

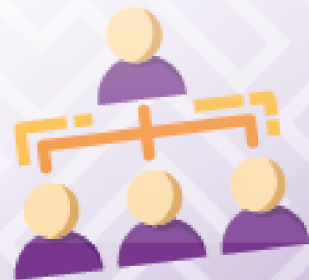


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MAJORANA

LTPS05000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAJORANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La collocazione del nostro Istituto vicino a una grande arteria stradale (via Isonzo) e un buon collegamento con i mezzi pubblici ha da sempre favorito la fruizione delle attività scolastiche ed extrascolastiche anche a studenti e studentesse provenienti da comuni e province limitrofi. Il nostro Istituto ha sviluppato diverse strategie di inclusione in risposta alla diversificata popolazione scolastica, identificata dalle indagini statistiche effettuate e dai bisogni degli studenti, delle studentesse e delle famiglie rilevati annualmente e con indagini periodiche. Per gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali (BES), la nostra scuola mette in atto le metodologie didattiche finalizzate alla partecipazione e al coinvolgimento, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe. Per le famiglie che ne faranno richiesta, l'Istituto fornisce libri di testo e strumenti informatici in comodato d'uso per la didattica sulla base di una graduatoria secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e nei limiti della disponibilità della scuola. Il contesto è mediamente positivo e permette alle famiglie di essere presenti e attente alla vita scolastica dei propri figli e di assicurare loro una buona partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche deliberate dagli OO.CC. (visite di istruzione, progetti, stage, esperienze all'estero, attività culturali, sportive, lavorative ecc.). Nel contesto scolastico si registra anche un adeguato rapporto studenti-insegnanti. Nell'ambito della popolazione scolastica del Liceo si rileva quanto segue:

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del Liceo "Majorana", che complessivamente ammonta a 1431 alunni, è composta in gran parte da studenti provenienti da Latina e Borghi limitrofi, mentre il 36% è pendolare. Il 7,3%, poi, è costituito da studenti provenienti da Paesi esteri. Per quanto riguarda il contesto socioeconomico e culturale, complessivamente il livello economico può considerarsi discreto, essendo in percentuale pochi i casi di situazioni particolarmente svantaggiate; lo stesso può dirsi del contesto sociale e culturale. Ci si trova dunque di fronte a un gruppo omogeneo riguardo alla nazionalità e alla lingua, essendo esiguo il numero di studenti stranieri, ma diversificato dal punto di vista territoriale. Tale contesto può considerarsi un'opportunità vantaggiosa per l'Istituto, in quanto lo svolgimento dell'attività didattica non trova particolari ostacoli rappresentati da situazioni familiari, economiche e culturali molto difficili, che ovviamente sarebbero un ostacolo per il raggiungimento degli obiettivi didattici nei tempi programmati.

Vincoli:

La popolazione scolastica del Liceo "Majorana", presentando una significativa percentuale di studenti pendolari, provenienti sia dai Borghi limitrofi che da altri Comuni del territorio, affronta quotidianamente problemi legati al trasporto. Soprattutto nei primi anni di scuola, si presenta la



necessità di integrare alunni residenti a Latina e alunni pendolari, che ovviamente hanno delle difficoltà oggettive a partecipare alle attività extracurricolari. Spesso, poi, l'ambiente socioculturale di provenienza risulta abbastanza diversificato, creando in qualche caso problemi di socializzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo "Majorana" è situato in un contesto territoriale in cui, soprattutto negli ultimi anni, notevole è stato l'incremento della disoccupazione che si attesta al 9,6%, leggermente superiore alla media nazionale e regionale. Considerando la vocazione sia agricola che industriale del nostro territorio, è innegabile la crisi che ha investito entrambi i settori, soprattutto se si prende in considerazione il gran numero di aziende agricole e industriali che hanno cessato la loro attività a partire dall'ultimo decennio e di quelle che hanno notevolmente ridotto il numero dei loro dipendenti. Inoltre, come nel resto del territorio nazionale, anche a Latina i dati sull'immigrazione hanno fatto registrare un incremento del dato che si attesta al 9,4%, leggermente superiore alla media nazionale e inferiore alla media regionale.

Vincoli:

La situazione di crisi economica degli ultimi anni ha ovviamente avuto delle ripercussioni negative anche sulla quantità di finanziamenti che le istituzioni scolastiche hanno avuto la possibilità di ricevere.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche dell'Istituto risultano provenienti dal contributo volontario degli alunni, che tuttavia negli ultimi anni è considerevolmente diminuito. Questo dato può essere visto come opportunità, in quanto l'Istituto ha potuto realizzare, grazie a tali finanziamenti, diversi tipi di attività didattiche, ma anche come vincolo, considerata la diminuzione dei finanziamenti negli ultimi anni.

Vincoli:

Il Liceo "Majorana" dispone nel corrente anno scolastico di 56 aule su un numero di 61 classi, per cui si richiede un po' di flessibilità nell'uso degli spazi, in quanto ci sono 5 classi che, non avendo un'aula fissa, occupano, nel corso delle normali attività didattiche, quelle lasciate libere da classi impegnate in palestra o in attività laboratoriali. Analogo problema di spazi si ha anche nell'uso della palestra interna e del campo sportivo esterno, dove più classi si ritrovano nella stessa ora a svolgere l'attività di Scienze motorie e sportive.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti del Liceo "Majorana" sono per la maggior parte incaricati a tempo indeterminato



(78,2%) e molti con una lunga esperienza di insegnamento. La media degli anni di continuità nella scuola è superiore a cinque anni; tale dato può considerarsi un elemento positivo in quanto è garantita una complessiva continuità nell'insegnamento, pur in presenza di un inevitabile ma anche proficuo rinnovamento nel corso degli anni.

Vincoli:

Risulta piuttosto basso, rispetto al totale degli insegnanti, il numero di quelli in possesso di certificazioni di vario tipo e di coloro che hanno conseguito la certificazione CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LTPS05000B
Indirizzo	VIA SEZZE SNC - 04100 LATINA
Telefono	0773694196
Email	LTPS05000B@istruzione.it
Pec	ltps05000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomajoranalatina.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	1431

Approfondimento

Le profonde innovazioni sociali, tecnologiche e informatiche degli ultimi anni hanno

- modificato le coordinate culturali e professionali
- ridisegnato il ruolo della formazione



- cambiato il concetto di professionalità e la sua spendibilità sul mercato del lavoro.

La continua evoluzione e moltiplicazione dei campi del sapere, che richiede metodologie e strumenti specifici, la conseguente differenziazione di linguaggi complessi e nuovi ambiti professionali, mostrano la necessità di un sistema formativo flessibile, capace di promuovere nei giovani la disponibilità culturale al cambiamento che le professionalità evolute richiedono. Perciò anche la cultura umanistica, nelle sue diverse articolazioni, può trovare una maggiore e più compiuta integrazione con la cultura scientifica e tecnologica. In questo contesto la formazione liceale e i suoi tradizionali obiettivi vanno ridefiniti, avendo sempre come riferimento la centralità dello studente, un soggetto da ascoltare e da accompagnare nella sua crescita.

Il Liceo Majorana vanta una quarantennale vocazione alla sperimentazione di curricoli e metodologie didattiche; infatti, i corsi dell'autonomia hanno costituito l'asse portante dell'offerta formativa. La varietà delle scelte introdotte negli indirizzi inizialmente sperimentali, Scientifico - Scienze Applicate - Linguistico, hanno permesso al "Majorana" di accumulare un importante bagaglio di esperienze e di buone pratiche didattiche. Il Liceo, grazie alle competenze formative ed educative possedute e/o perseguite dal personale docente, ha definito curricoli con quadri orari simili a quelli sperimentati per anni, trovando una continuità nei nuovi Licei della riforma. La presenza di discipline comuni nel primo biennio dei Licei Scientifico, Opzione Scienze Applicate, Linguistico, consente di progettare percorsi e strategie utili per

1. organizzare una importante "quota" in comune nella programmazione delle discipline coinvolte
2. assicurare omogeneità della preparazione di base comune a tutti gli indirizzi
3. riorientare nel corso del primo biennio, nel caso in cui la scelta iniziale non risulti confacente agli interessi e alle abilità specifiche mostrate dagli alunni e dalle alunne.

In tal senso, fatta salva l'autonomia didattica dei singoli docenti, la scuola si impegna a facilitare il passaggio degli studenti rispettando i seguenti criteri:

- Libri di testo il più possibile comuni
- Programmazioni possibilmente comuni
- Percorsi sul metodo di studio per gli studenti delle classi prime in difficoltà
- Collegamento e condivisione tra i Consigli di Classe
- Realizzazione di attività progettuali comuni (unità didattiche, visite didattiche, percorsi ambientalistici-artistici, percorsi di orienteering)
- Figure di riferimento per lo studente (coordinatore, Referenti di progetto)
- Percorso di tutoraggio individuale e di classe.

Tutte le opzioni perseguono le finalità liceali, che presuppongono una buona padronanza della



lingua italiana, la disponibilità allo studio e l'attitudine all'astrazione e alla rielaborazione dei concetti, anche in associazione alle diverse attività di carattere laboratoriale. L'attività educativa del Liceo "E. Majorana", costruita attraverso il coinvolgimento di capacità progettuali e organizzative, competenze professionali, risorse finanziarie e strumentali, evidenzia la sua validità oggettiva in relazione ai risultati raggiunti dagli studenti nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro. Ampliare l'offerta formativa risponde, in tal senso, all'esigenza di offrire agli studenti una formazione quanto più personalizzata, che tenga conto delle loro diverse aspettative e attitudini curando, al contempo, che siano garantiti i principi base della formazione liceale, nonché a preparare i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro senza precludere loro il conseguimento di una solida preparazione di base che moltiplichi le prospettive e le opportunità di realizzarsi di ognuno di essi. La proposta di nuovi curricula di studio che ampliano le prospettive didattiche della nostra scuola è solo una faccia di quel binomio tradizione-innovazione che costituisce l'identità del Majorana: esso vive nella progettazione didattica, nell'interazione tra i vari soggetti protagonisti dell'azione educativa, nella pratica di ogni singolo giorno di scuola. Le novità introdotte sono molteplici, ma sicuramente di elevata valenza formativa sono i percorsi di studio attivati nel corso degli anni:

A.S. 2023-2024 Liceo Scientifico con curvatura biomedica

Il Liceo Scientifico con curvatura biomedica è un progetto didattico innovativo volto ad ampliare le competenze relative alle discipline delle scienze sperimentali, che nasce come risposta concreta alla crescita della domanda occupazionale in area sanitaria e delle attività ad essa collegate quali ingegneria medica e bio-medica. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti una solida preparazione scientifica che faciliti il loro prosieguo degli studi in ambito medico. Il Liceo Biomedico mantiene la preparazione del liceo scientifico in ambito umanistico e fisico-matematico, potenziando l'acquisizione di competenze in campo biologico-sanitario. Il percorso prevede il potenziamento delle discipline scientifiche e chimiche attinenti all'area medica, come l'anatomia, la fisiologia, la biologia molecolare, la biochimica, la microbiologia e l'aggiunta della disciplina di diritto sanitario nel primo biennio. Inoltre, nel triennio l'offerta formativa si arricchirà con lezioni tenute dai medici esperti esterni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Latina, possibilità già presente nell'istituto con il progetto "Biologia con curvatura Biomedica".

A.S. 2022-2023 Curvatura ambientale "La classe fuori dall'aula"

Il percorso di curvatura ambientale è promosso e curato dal team work di docenti esperti interni al liceo, appartenenti agli assi scientifico-umanistico-linguistico. Questo nuovo percorso nasce nell'ottica dell'innovazione e della sperimentazione che da sempre caratterizzano il nostro Liceo, attento a cogliere i cambiamenti presenti nel mondo circostante e quindi in grado di indirizzare le



giovani generazioni su tematiche ambientali e di eco-sostenibilità. La Curvatura ambientale prevede la modulazione in senso trasversale di tutte le discipline curriculari dell'indirizzo dello scientifico ordinario per approfondire gli aspetti relativi all'ecologia, alla microbiologia, alle risorse energetiche e all'impatto ambientale delle opere dell'uomo, guidando gli studenti nella comprensione delle attuali problematiche relative alla salvaguardia del pianeta, costruendo con loro possibili soluzioni per un futuro sostenibile e sviluppando importanti competenze trasversali. L'azione didattica si sviluppa anche mediante incontri periodici con esperti e tecnici, approfondimenti laboratoriali, uscite sul territorio per conoscere realtà significative del settore e per accrescere la consapevolezza della cura verso il nostro habitat.

A.S. 2018-2019 "Biologia con curvatura biomedica"

Il Liceo, tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR, è stato individuato a sperimentare il percorso "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali sul campo per capire se si abbiano attitudini e inclinazioni in campo scientifico. Il percorso prevede approfondimenti delle discipline scientifiche che favoriranno l'accesso alla Facoltà di Medicina e/o ai corsi di laurea ad indirizzo sanitario.

A.S. 2016-2017 Cambridge Assessment

Il Liceo "Centro Internazionale Cambridge", sede ufficiale di esami IGCSE ed A Levels, conduce gli alunni ad acquisire le certificazioni internazionali. Il Piano di Studi prevede la coesistenza dei due corsi di studio Italiano e Inglese al fine di conseguire, oltre al Diploma di Maturità Scientifica, anche le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) delle materie scelte. I percorsi attivati nel nostro Istituto sono: Maths – Maths A level – English as 2nd language – Physics – Chemistry – Business Studies.

A. S. 2013-2014 EsaBac

Acronimo di Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese istituito grazie a un accordo bilaterale Italia-Francia del 24 febbraio 2009. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, della Storia veicolata in lingua francese. Al termine del percorso scolastico si conseguono i due titoli di studio con un unico esame che in Italia prevede una prova di lingua e letteratura francese e di storia. Le tipologie delle prove specifiche e le modalità di svolgimento dell'esame EsaBAC sono contenute nel D.M. 91/2010 (e nei successivi decreti attuativi del MIUR).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	64

Approfondimento



Luoghi	Descrizione	Quantità
Laboratori	Informatica: 27 postazioni, monitor interattivi con PC, casse, rete LAN	3
	Strumenti itineranti per attività curriculari: MAC AIR, tablet Samsung e Huawei, rete wifi	3
	Fisica ed energie rinnovabili: strumentazione, internet, tavoli da laboratorio, monitor interattivi	1
	Scienze, chimica ed energie rinnovabili: strumentazione, internet, tavoli postazioni di lavoro, monitor interattivi	1
	Chimica e Fisica: strumentazione, internet, tavoli da laboratorio	1
	Chimica e Scienze: strumentazione, internet, tavoli da lavoro, monitor interattivi	1
	Aula IGEA, inclusione e CIC	1
Sala polifunzionale	Monitor interattivi, casse, PC, maxi-specchio, tappetini,... (attività didattiche, drammatizzazione, ascolto, lettura, creativa, fitness, debate...)	1
Aula Magna	Palcoscenico, sala regia, mixer audio-luci, proiettore, PC, microfoni, maxischermo (conferenze, spettacoli, eventi, ...)	1
Biblioteche	Classica: circa 8.900 testi per consultazione, studio e prestito, postazioni per consulenza, LIM, casse, PC, piattaforma MLOL per il prestito digitale (sistema di	1



	informatizzazione a cura di un software di ultima generazione)	
	Informatizzata: circa 7.500 testi per consultazioni on-line, studio e prestito, postazioni per consulenza e multimediali, monitor interattivi, PC, casse	1
Strutture sportive	Palestra polifunzionale: basket-pallavolo, attrezzature sportive, tavolo da ping-pong, calcio balilla, ...	1
	Aula scienze motorie: maxi-specchio e attrezzature per attività a corpo libero	1
	Campo esterno polifunzionale	1
Attrezzature multimediali	Schermi interattivi seven 65"	32
	Schermi interattivi seven 75"	24
	PC in tutte le aule	56

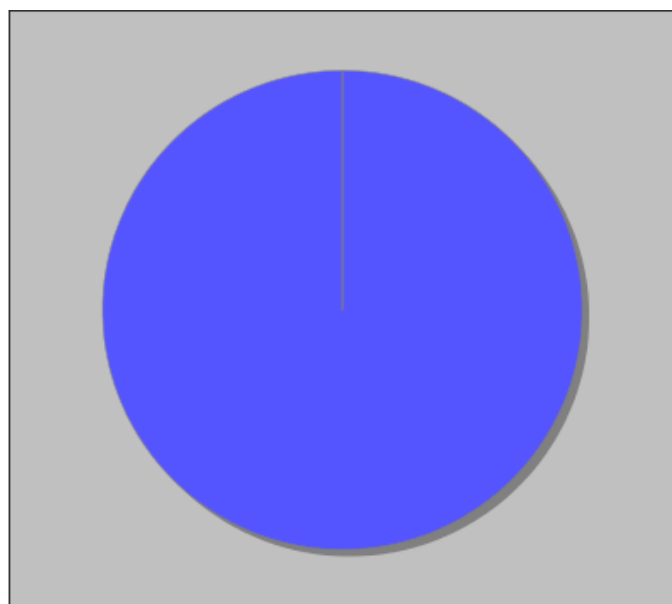


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	32

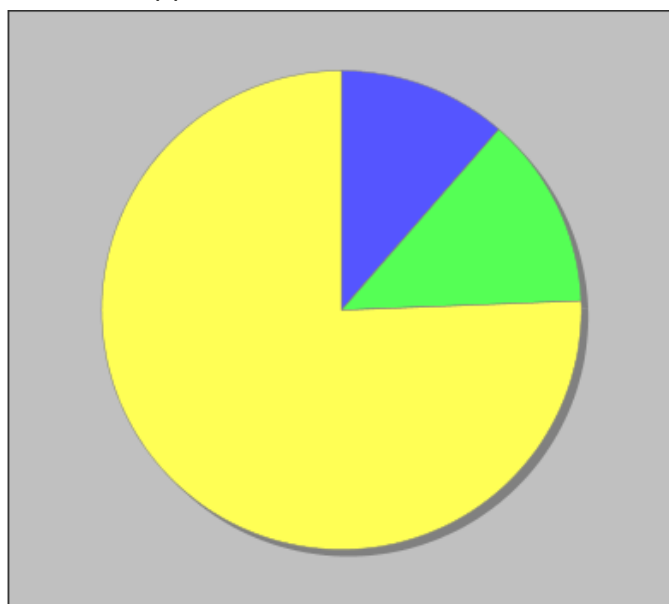
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

La risorsa primaria di una scuola è rappresentata dagli insegnanti e dall'esperienza di studio e lavoro che portano con sé. Al Majorana gli insegnanti sono, per la maggior parte, incaricati a tempo indeterminato e molti con una lunga esperienza di insegnamento, anche come liberi professionisti, e ciò rappresenta un enorme vantaggio per gli studenti che trovano in loro interlocutori collaudati dal punto di vista della didattica e sempre desiderosi di innovare il bagaglio di competenze nelle



discipline umanistiche e scientifiche. Il Liceo Scientifico "E. Majorana" si caratterizza da tempo per l'attenzione dedicata alla teoria e alla pratica della didattica. I docenti del nostro Istituto concordano, al di là delle differenze derivate dall'età o dalle diverse scelte pedagogiche, sul ruolo primario che rivestono le strategie didattiche, sull'importanza di fornire metodi di studio e occasioni di approfondimento, di arricchimento culturale, sulla rilevanza, ai fini dello sviluppo delle personalità culturale e professionale degli studenti, di un insegnamento didatticamente efficace oltre che culturalmente produttivo. Nel corso degli anni si è sviluppata, favorita da corsi d'aggiornamento organizzati in sede, frequentati all'esterno o residenziali, un'attitudine abbastanza consolidata al confronto delle esperienze e una pratica didattica generalmente di buon livello. L'introduzione nell'anno scolastico 2023-2024 del docente tutor e del docente orientatore, previsti dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituisce una nuova risorsa strategica per la scuola, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli alunni.

Strategie didattiche

I docenti del Majorana dedicano particolare attenzione ai momenti tipici dell'attività didattica e ne esplicitano agli studenti le finalità formative. La lezione, che si avvale di supporti didattici efficienti, è finalizzata a trasmettere, oltre che conoscenze e competenze disciplinari, terminologia specialistica e strumenti concettuali, nonché un'abitudine all'ascolto e al dialogo. Sin dall'introduzione delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) nell'A.S. 2012/2013 e nell'A.S. 2022/2023 l'uso dei monitor interattivi, naturale evoluzione di queste tipologie di lavagne, in tutte le classi ha consentito importanti innovazioni nella metodologia didattica. L'introduzione, durante la lezione, di contenuti multimediali, l'utilizzo dei libri in formato digitale, delle applicazioni G-Suite e di quelle specifiche delle singole discipline, facilita la comprensione di concetti e contenuti anche complessi. L'utilizzo delle più moderne T.I.C. consente, inoltre, di attuare metodologie didattiche rispondenti alle più diverse esigenze. Le verifiche, programmate con anticipo e normalmente concordate con gli studenti, accertano l'apprendimento e consentono loro di controllare l'efficacia del proprio percorso formativo e ai docenti di programmare percorsi di recupero e/o approfondimento. L'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace viene assicurato dai docenti attraverso:

- Motivazione allo studio
- Didattica laboratoriale e personalizzata con attività di recupero e approfondimento in orario mattutino
- Corsi di recupero extrascolastici e/o sportello metodologico.



Aspetti generali

La Visione e la Missione dell'Istituto

La Visione dell'Istituto è "costruire il futuro attraverso una formazione integrale di qualità". L'Istituto, in quanto agenzia educativa e in linea con la propria identità, intende operare come soggetto e polo culturale del territorio, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività a essi connesse. Il liceo Majorana ha lo scopo di formare allievi che acquisiscano la piena consapevolezza di sé ed essere in grado di potenziare le loro capacità, al fine di raggiungere un giudizio autonomo e critico, che sappiano ascoltare e comprendere le ragioni degli altri, che si arricchiscano nella loro dimensione sociale e civile, che si realizzino sul piano lavorativo e che conseguano adeguate competenze chiave europee per garantire il pieno sviluppo della propria persona. Esse si sviluppano in una prospettiva di formazione permanente mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

La Missione dell'Istituto è favorire lo sviluppo della persona sia attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze culturali, con particolare riguardo all'ambito scientifico, sia per mezzo di esperienze che consentano di interagire responsabilmente con l'ambiente circostante e la realtà sociale. Le scelte didattiche ed educative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe consentono agli alunni in uscita di raggiungere le seguenti finalità:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando in maniera adeguata le informazioni attraverso l'adozione di un metodo di studio efficace
- prendere coscienza del proprio stile di apprendimento e imparare a riflettere sul percorso cognitivo compiuto, cioè sulle competenze acquisite e sugli obiettivi non ancora raggiunti
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendo analogie e differenze, distinguendo cause ed effetti
- comunicare in modo adeguato alle possibili situazioni comunicative, comprendendo e utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico)
- partecipare alla vita sociale in modo attivo e responsabile, comprendendo i diversi punti di vista nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- conoscere e comprendere la propria cultura attraverso il confronto con altre culture, potenziando l'apprendimento delle lingue straniere
- orientare alla scelta universitaria e/o alla progettazione del proprio percorso formativo.



L'obiettivo è quello di "costruire la formazione integrale della persona attraverso l'inclusione, la prospettiva internazionale, la sensibilità verso la transizione ecologica e la sostenibilità ambientale". Ciò ha la possibilità di concretizzarsi per merito del processo di internazionalizzazione, che il nostro Istituto si prefigge di realizzare con scambi culturali, stage linguistici e viaggi di istruzione. Nell'anno scolastico 2022-2023, la nostra scuola ha ottenuto il riconoscimento all'attivazione del programma Erasmus Plus, che sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Esso promuove l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore attraverso azioni di progettazione, di mobilità individuale di studenti e docenti all'estero presso i Paesi che partecipano al programma. Il nostro Istituto ha aderito anche al programma Eco-Schools, iniziativa di educazione ambientale che, partendo dalla scuola, si estende a tutta la comunità. Esso aiuta i partecipanti a sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, contribuendo alla diffusione all'interno della comunità di appartenenza delle buone pratiche apprese a scuola. Proprio grazie a queste iniziative, il nostro Istituto, sensibile nei confronti della tematica ambientale, ha avviato nell'anno scolastico 2022-2023, nell'indirizzo del Liceo Scientifico, una curvatura ambientale dal titolo "La classe fuori dall'aula", che si prefigge di approfondire i temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica attraverso lo studio e le esperienze fuori dall'aula, con la programmazione dei docenti interni, la realizzazione, l'ausilio e il contributo di esperti esterni. Il tutto al fine di favorire:

- l'inclusione sociale
- la sostenibilità ambientale
- la transizione verso il digitale
- la partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

La formazione liceale, spesso destinata a tradursi in un'adeguata scelta universitaria, viene a realizzarsi non solo intorno a contenuti, ma anche secondo alcune attitudini "esistenziali", finalizzate a compiersi, nei diversi contesti di vita e di lavoro, in capacità di apprendimento permanente e a sviluppare ulteriori nuove conoscenze, abilità e competenze. La formazione culturale tradizionale si coniuga alla pratica scientifico-laboratoriale da intendersi non soltanto quale ricerca e scoperta, ma anche quale strumento di promozione delle potenzialità dell'allievo. In quest'ottica gli studenti non sono soltanto fruitori, ma diventano co-gestori del processo di insegnamento-apprendimento e vengono condotti a esprimere le proprie peculiari capacità, oltre che con lo studio e l'impegno, ricorrendo anche alla creatività, alla fantasia e alla comunicazione. Le ragazze e i ragazzi, con il proprio vissuto e la propria esperienza personale, sono considerati un valore a sé e sono portati a partecipare alla vita della comunità educativa in modo attivo, responsabile e costruttivo. In accordo con le indicazioni nazionali inerenti al profilo in uscita dello studente del Liceo Scientifico, che recitano:



“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire lo scarto tra i risultati scolastici degli studenti del liceo linguistico rispetto a quelli del liceo scientifico ordinario e del liceo delle scienze applicate.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i tre indirizzi almeno di un punto percentuale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più uniformi i risultati nelle prove standardizzate nazionali del liceo linguistico rispetto a quelli migliori del liceo delle scienze applicate e del liceo scientifico ordinario.

Traguardo

Diminuire lo scarto tra i tre indirizzi di almeno un punto percentuale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.



Traguardo

Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

● Risultati a distanza

Priorità

Partendo dai risultati a distanza degli studenti diplomati, progettare e attuare attività di orientamento mirate a una scelta consapevole.

Traguardo

Orientare gli studenti nella scelta universitaria in base alle competenze acquisite e alle proprie inclinazioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde di tutti gli indirizzi**

Inserire nella programmazione disciplinare la trattazione dei quesiti analoghi a quelli richiesti nelle prove INVALSI, in modo che i contenuti siano declinati e applicati a contesti specifici, così da favorire lo sviluppo delle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rendere più uniformi i risultati nelle prove standardizzate nazionali del liceo linguistico rispetto a quelli migliori del liceo delle scienze applicate e del liceo scientifico ordinario.

Traguardo

Diminuire lo scarto tra i tre indirizzi di almeno un punto percentuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Approfondire i contenuti disciplinari e implementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e di metodologie innovative come supporto alla preparazione delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'attività laboratoriale a supporto della didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare sportelli didattici condotti da docenti e studenti (peer-education)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le pratiche didattiche avranno come tratto comune l'integrazione degli apprendimenti formali e non formali e saranno organizzate attorno alle aree della formazione alla cittadinanza.

Per valorizzare al massimo le competenze generali e professionali delle discipline e per soddisfare i bisogni educativi di ogni alunno, si indicano le seguenti tecniche procedurali che coinvolgono attivamente gli studenti nel processo di apprendimento:

- Learning by doing: imparare attraverso il fare che consente di avere percezione, consapevolezza immediate, pratiche dei processi e delle skills
- Role Playing: far emergere con il gioco di ruolo le norme comportamentali e la persona con la sua creatività
- Brainstorming: elaborare idee creative per la risoluzione di un problema
- Cooperative Learning: interagire in un gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Problem Solving: trovare la soluzione per una descrizione dettagliata del problema
- E-Learning: apprendere contenuti didattici multimediali online
- CLIL, Content Language Integrated Learning: prevedere l'insegnamento di contenuti disciplinari non prettamente linguistici in una lingua straniera.

Possibili aree di innovazione

Il Collegio dei Docenti mira alla costituzione di commissioni per ampliare le opportunità formative offerte a ogni studente della scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Majo-esperienze 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto in questione nasce dall'esigenza di trasformare le aule in "spazi per l'apprendimento" e potenziare metodologie didattiche attive. L'obiettivo per le aule è quello di coniugare l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove venga messo in risalto il lavoro del singolo in collaborazione con gli altri allievi e col docente allo scopo di acquisire conoscenze, competenze e abilità per garantire a tutti gli studenti pari opportunità. La partecipazione al progetto ci permetterà di adeguare e di innovare le metodologie didattiche utilizzando il Cooperative Learning, Debate, il Peer Tutoring e altre al fine di stimolare competenze trasversali, pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace. L'uso di risorse e dotazioni tecnologiche più moderne consentiranno anche una maggiore inclusività e risponderanno alle esigenze degli studenti della scuola di oggi coniugando lo studio con il mondo del lavoro. La nostra visione del progetto è indirizzata ad una metodologia didattica che affianchi il metodo scientifico alla vita quotidiana attraverso le STEAM per insegnare il pensiero computazionale e concentrarsi sulla fase applicativa nell'ottica di problem solving. Il Liceo Majorana vanta una quarantennale vocazione alla sperimentazione di curricula e metodologie didattiche; infatti, i corsi dell'autonomia hanno costituito l'asse portante



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'offerta formativa. La varietà delle scelte introdotte negli indirizzi inizialmente sperimentali, Scientifico-Tecnologico-Linguistico, hanno permesso al "Majorana" di accumulare un importante bagaglio di esperienze e di buone pratiche didattiche. L'attività educativa del Liceo, costruita attraverso il coinvolgimento di capacità progettuali ed organizzative, competenze professionali, risorse finanziarie e strumentali, evidenzia la sua validità oggettiva in relazione ai risultati raggiunti dagli studenti nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro. La proposta di nuovi curricula di studio che ampliano le prospettive didattiche della nostra scuola è solo una faccia di quel binomio tradizione-innovazione che costituisce l'identità del Majorana. Le novità introdotte sono molteplici e di elevata valenza formativa: la Curvatura ambientale "La classe fuori dall'aula", collaborazione con Cambridge Assessment, Biologia con curvatura biomedica, EsaBac per il liceo linguistico.

Importo del finanziamento

€ 245.903,81

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

● Progetto: Next Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto prevede la costruzione di un laboratorio di progettazione informatica e disegno tecnico per le professioni innovative del futuro. Infatti, come affermato dalla Commissione Europea, le competenze digitali di base per tutti i cittadini e l'opportunità di acquisire nuove competenze digitali specialistiche per la forza lavoro sono un prerequisito per partecipare attivamente al "decennio digitale". Le competenze digitali avanzate, fornite dalla formazione e dall'istruzione in campo digitale, dovrebbero sostenere la forza lavoro, consentendo alle persone di acquisire competenze digitali specialistiche con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. In linea con quanto previsto dal piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027), il Liceo Majorana si propone di migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale attraverso: alfabetizzazione digitale, compresa la lotta alla disinformazione e individuazione di Fakenews; conoscenza e comprensione delle tecnologie ad alta intensità di dati, intelligenza artificiale (IA); competenze digitali avanzate, per disporre di un numero maggiore di specialisti del digitale; garanzia di equità di genere per le ragazze e le giovani donne negli studi e nelle carriere digitali; competenze specialistiche in materia di progettazione di strumenti informatici. Per raggiungere tali obiettivi ci si propone di creare ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e apprendere competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Tale laboratorio si porrà, quindi, come un continuum tra la formazione secondaria di secondo grado e l'istruzione superiore (universitaria) e/o il mondo del lavoro. Esso prevede l'acquisto di Apple Mac 24 pollici con software di progettazione informatica come Swift e XCode, software di disegno tecnico come Autocad e/o Blender. Tale laboratorio sarà inoltre dotato di stampanti 3D e scanner 3D con software per la stampa tridimensionale per consentire ai discenti di acquisire quelle competenze informatiche e ingegneristiche necessarie per affrontare un percorso universitario orientato allo studio delle discipline scientifiche, al fine di superare il divario di competenze digitali che affligge i cittadini di alcune aree dell'eurozona.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione al digitale Majorana

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Liceo Majorana intende avviare un processo formativo (in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp2.2 e DigCompEdu) di tutto il personale con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. In coerenza con le previsioni del PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di realizzare percorsi di formazione sulla transizione digitale, da erogare a gruppi di almeno 15 corsisti, tenuti da formatori esperti e tutor selezionati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interesse, come previsto dalla normativa vigente, riportati nelle Istruzioni Operative e che consentano il conseguimento del relativo attestato. Ci si propone, inoltre, di attivare una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

serie di Laboratori di formazione sul campo, con la presenza di almeno 5 corsisti che permettano al personale di acquisire l'attestato finale. Sarà, poi, attivata una Comunità di Pratiche per l'Apprendimento animata da un gruppo di docenti interni (presumibilmente docenti del Team Digitale o comunque docenti aventi i requisiti indicati nell'avviso di selezione) o esterni, da personale Ata, dal DSGA e dal Ds, da selezionare con i criteri richiamati sopra, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione di buone pratiche e lo scambio di contenuti, strategie e metodologie innovative e di transizione digitale. Per quanto attiene al personale ATA, ci si propone di operare in funzione dell'ottenimento della certificazione di alfabetizzazione digitale in accordo con i requisiti di accesso ai profili di operatore - assistente amministrativo e tecnico delle nuove aree amministrative così come definite nel CCNL comparto istruzione e ricerca - sezione scuola- 2019/21. Sulla base di questi presupposti, ci si propone quindi di offrire al personale scolastico una formazione che ruoti intorno al perno della transizione digitale con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica, sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal Quadro Europeo di riferimento. Verranno quindi formati il personale ATA e la dirigenza al fine di acquisire o consolidare le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. A quel punto, a completare il quadro verranno formati i docenti sul modello DigCompEdu (competenze digitali degli educatori e dei formatori), che definisce le competenze digitali necessarie per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, a partire dai vertici, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza).

Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MajoForma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze degli studenti nelle discipline STEM e nello studio delle lingue straniere, nell'ottica di garantire le pari opportunità e di orientare le studentesse e gli studenti del Liceo verso studi superiori di tipo scientifico- tecnologico, implementando forme di didattica innovative e laboratoriali, grazie anche all'uso della strumentazione acquisita con i precedenti progetti PNRR Next Generation Classroom e Next Generation Labs. Le unità formative proposte saranno volte a garantire alle studentesse e agli studenti le competenze di cui sopra con approcci metodologici e didattici volti ad integrare discipline scientifiche ed umanistiche (in particolare si presterà la necessaria attenzione al forte contributo che le donne hanno dato alla ricerca scientifica e all'evoluzione del pensiero scientifico nel corso della storia), nella "consapevolezza della necessità di collaborazione tra i diversi saperi". Come recita il testo delle Linee guida per le discipline STEM, "Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione di molteplici connessioni. E' quindi decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia,



discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione, al fine di rendere gli studenti consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari ed in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline". Il progetto si propone, nello specifico, di attivare moduli didattici, con gruppi di studentesse e studenti non eccessivamente numerosi (nel rispetto dei range stabiliti), per l'approfondimento di moduli di analisi matematica, di fisica, di scienze (biologia e chimica), di informatica e certificazioni di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. Ci si propone di avviare, nel corrente anno scolastico, certificazioni IELTS per studenti già in possesso di una certificazione di livello C1 in base al QCER, per poi avviare un'intensa attività di certificazione a partire da settembre 2024 con conclusione entro maggio 2025 (come previsto dalle Istruzioni Operative). Nell'ambito dell'intervento A, ci si propone poi di organizzare lezioni e seminari con docenti universitarie donne per diffondere tra le studentesse e gli studenti la conoscenza del fondamentale contributo femminile alla ricerca scientifica e tecnologica e orientare un maggior numero di studentesse ad intraprendere carriere scientifiche. Per ciò che attiene all'intervento B, ci si propone di formare un consistente numero di docenti nelle lingue straniere, per far conseguire loro certificazioni di livello superiore, e contestualmente formare i docenti già in possesso di certificazione all'insegnamento mediante la metodologia CLIL, così come previsto dal D.M. 65/2023 e dalle relative istruzioni operative.

Importo del finanziamento

€ 133.258,85

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Rinascita Scolastica: Percorsi di Inclusione e Supporto per la Prevenzione della Dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nel contesto attuale dell'istruzione, il contrasto alla dispersione scolastica rappresenta una sfida cruciale per garantire il diritto all'istruzione e il successo formativo di ogni studente. Il progetto Rinascita Scolastica si propone di affrontare questo problema con un approccio integrato e mirato, utilizzando i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per sviluppare e implementare strategie concrete e efficaci. Obiettivi specifici: 1. Prevenzione dell'Abbandono Scolastico: Ridurre il tasso di abbandono scolastico attraverso interventi mirati che supportino gli studenti a rischio e quelli che hanno già interrotto la frequenza scolastica. 2. Supporto



Personalizzato: Fornire percorsi individualizzati di mentoring, orientamento, e coaching motivazionale per affrontare le fragilità negli apprendimenti e migliorare la motivazione degli studenti. 3. Potenziare le Competenze di Base: Offrire percorsi formativi e di potenziamento delle competenze di base e delle capacità di attenzione e impegno, con l'obiettivo di migliorare il rendimento scolastico e la partecipazione attiva degli studenti. 4. Involgimento delle Famiglie: Supportare e coinvolgere le famiglie nella prevenzione dell'abbandono scolastico attraverso percorsi di orientamento e formazione che le aiutino a collaborare efficacemente con la scuola. 5. Sviluppo e Monitoraggio di Strategie Efficaci: Creare un team dedicato alla prevenzione della dispersione scolastica per monitorare, progettare e coordinare interventi, in collaborazione con le scuole, i servizi sociali e sanitari, e le organizzazioni del terzo settore. Finalità di contesto: Il progetto mira a creare un ambiente educativo più inclusivo e supportivo, dove ogni studente abbia l'opportunità di raggiungere il proprio potenziale. Attraverso l'implementazione di percorsi formativi e di supporto individualizzati e di gruppo, Rinascita Scolastica intende:

- Favorire l'Inclusione: Garantire che gli studenti con difficoltà o a rischio di abbandono scolastico ricevano il supporto necessario per integrarsi e proseguire con successo il loro percorso educativo.
- Migliorare le Competenze e la Motivazione: Potenziare le competenze disciplinari e la motivazione attraverso interventi mirati e personalizzati.
- Rafforzare il Ruolo delle Famiglie: Coinvolgere attivamente le famiglie nel processo educativo, facilitando la loro partecipazione e supporto.

Il progetto si propone di realizzare un impatto positivo e duraturo sull'esperienza educativa degli studenti e di contribuire a un sistema scolastico più equo e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 98.101,04

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	118.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	118.0	0

Approfondimento

Il Liceo "E. Majorana", rispettoso dell'utenza, delle progettualità programmate e dell'impegno assunto nella realizzazione dei propri compiti, ha tenuto conto dei rilevanti e innovativi cambiamenti tecnologici, gestionali e organizzativi realizzati nell'ambito dell'Istituto e ha dotato gli ambienti di strutture idonee alla formazione e all'inclusione degli studenti. Nell'anno scolastico 2023/2024 il nostro Istituto sta realizzando ambienti didattici avanzati, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Attraverso gli investimenti del PNRR "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, sta realizzando: un'Aula Magna per cinema, teatro e inclusione; un'Aula Innovativa per professioni futuro con le strumentazioni adatte ad acquisire le competenze necessarie; un'Aula Benessere dotata di pouf morbidi per dibattiti e incontri in arena; un'Aula Laboratorio di Informatica con cablaggio strutturato; un'Aula Laboratorio di Fisica e di Matematica con nuove attrezzature; un'Aula Laboratorio di Biologia e Scienze Naturali, dotata di macchina zSpace e visori 3D e un'Aula Laboratorio di Chimica con stazione PCR. Inoltre, con gli investimenti del PNRR "Next Generation Labs" del Piano Scuola 4.0 il Liceo "E. Majorana" sta allestendo un nuovo Laboratorio di Informatica dotato di stampanti 3D e scanner 3D, che consentano sperimentazioni didattiche "immersive" attraverso l'olografia e la stereoscopia. Con lo scopo di ampliare l'offerta formativa, si può offrire così agli studenti la possibilità di effettuare esperienze dirette per l'acquisizione delle competenze nell'ambito della computer grafica. Nell'anno scolastico 2022/2023, attraverso i fondi del P.O.N. "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" il nostro Istituto ha realizzato due laboratori. Il primo è finalizzato allo studio dell'utilizzo di energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, attraverso l'analisi della coltivazione di microalghe. Il secondo laboratorio è invece indirizzato allo studio della produzione di energie rinnovabili con metodologie più comuni e diffuse. Nell'anno scolastico 2021/2022 il nostro Liceo ha aderito al P.O.N. "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Ciò ha consentito l'installazione di 39 touch screen interattivi che ha permesso un salto evolutivo nella didattica. A completamento del progetto, nel corrente anno scolastico tutte le aule ordinarie sono state rinnovate con monitor digitali interattivi touch screen e PC Laptop.



Aspetti generali

IL LICEO SCIENTIFICO

Il liceo scientifico (fonte M.I.): Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

IL LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate (fonte M.I.): L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

IL LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Il Liceo Linguistico (fonte M.I.): Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ([Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#)). Il percorso del liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello



B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Dall'a.s. 2013/2014 il percorso Esabac diventa un'opzione del Liceo Linguistico nel nostro Istituto. Acronimo di Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese, è stato istituito grazie ad un accordo bilaterale Italia-Francia del 24 febbraio 2009. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese e della Storia veicolata in lingua francese. La nostra Scuola offre agli studenti dell'Esabac un'ora aggiuntiva settimanale di storia in francese. Al termine del percorso scolastico si conseguono i due titoli di studio con un unico esame, che in Italia prevede una prova di lingua e letteratura francese e di storia in francese. Le tipologie delle prove specifiche e le modalità di svolgimento dell'esame EsaBAC sono contenute nel D.M. 91/2010 (e nei successivi decreti attuativi del MIM). Il percorso del liceo linguistico Esabac, nello specifico, prevede il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 2 (francese).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAJORANA

LTPS05000B

Indirizzo di studio

● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni



fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Indicazioni Nazionali dei Nuovi Licei, D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 co. 2 del regolamento di “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

I risultati possono essere raggiunti mediante il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- Uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- Pratica dell’argomentazione e del confronto
- Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale



- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

a. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

b. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

c. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti:

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento



- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper comunicare attraverso il linguaggio corporeo, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti, in relazione a sé, agli oggetti e agli altri
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

d. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

e. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà



- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Insegnamenti e quadri orario

MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: MAJORANA LTPS05000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: MAJORANA LTPS05000B (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO BIENNIO FRANCESE-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: MAJORANA LTPS05000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO LICEO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: MAJORANA LTPS05000B (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO TRIENNIO INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Liceo Scientifico "Ettore Majorana", in ottemperanza alla legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" presenta il Progetto di Insegnamento di Educazione Civica e lo inserisce quale integrazione del PTOF, intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente **missione** del nostro liceo. Il Progetto, infatti, è in sintonia con quella che negli anni si è configurata quale vocazione del Majorana, ovvero l'ambizione di formare una comunità plurale e diversificata di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. L'elaborazione di un modello di curriculum verticale da parte della scuola risponde alla necessità di definire, adattare e contestualizzare le finalità e gli obiettivi, derivanti dalla norma legislativa, ai reali bisogni formativi



degli studenti. Nel corso del quinquennio, ogni anno, il C.d.C. sceglierà la tematica e i contenuti tra quelli proposti dalla normativa ed elaborati dall'Istituto, adattandoli al contesto specifico della classe. Il progetto, parte integrante della programmazione di ogni Consiglio di Classe, coniuga le competenze trasversali con quelle specifiche di ogni disciplina. L'apertura e l'attenzione al territorio, la collaborazione con le diverse associazioni culturali e di volontariato e gli incontri con esperti, costituiranno un'ulteriore opportunità di arricchimento didattico e personale. Le strategie metodologiche potranno privilegiare il linguaggio cinematografico, multimediale, musicale e teatrale, i musei, le visite di istruzione, gli scambi culturali sempre nella prospettiva dello sviluppo del pensiero critico da parte delle studentesse e degli studenti.

“La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. [...] Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.” Per questo motivo le 33 ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica verranno divise come da allegato.

Allegati:

Curricolo verticale Ed. Civica.pdf

Approfondimento

Si riporta in allegato il prospetto degli insegnamenti e del quadro orario del Liceo Linguistico - Esabac.

Allegati:

Orario e piano degli studi.pdf



Curricolo di Istituto

MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "E. Majorana" pone lo studente al centro della sua azione educativa integrando il patrimonio della tradizione culturale con gli strumenti dell'innovazione e promuovendo l'acquisizione di competenze in vista di una formazione permanente. Il D.P.R. n° 275/99, art.1, c.5 recita "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana". I contenuti delle discipline, centrali nell'attività didattica dell'Istituto, in quanto fondamento dello sviluppo cognitivo e culturale del discente, acquisiscono valenza educativo-formativa dell'intera personalità. Le discipline insegnate, colte nella loro specificità ma anche nelle loro interrelazioni sinergiche, concorrono a rendere lo studente una persona consapevole e capace di affrontare criticamente la mutevolezza del mondo. La programmazione didattica è volta alla costruzione di un processo formativo articolato nelle diverse attività disciplinari e interdisciplinari per permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali che consentano loro di cogliere l'unitarietà del sapere e di applicare le conoscenze interiorizzate e rielaborate in contesti concreti. La didattica per competenze, la sua valutazione e la conseguente certificazione, che affiancano la didattica tradizionale, introdotte in modo graduale nel corso del triennio 2016 – 2019, saranno potenziate nel triennio 2022-2025, in linea con "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo", che declina 8 competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica



- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Nella Raccomandazione “le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui:

- La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie
- Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati
- Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni

Come conseguenza di tale declinazione delle competenze, la valutazione per competenze affiancherà quella tradizionale, spostando l'attenzione sul risultato da raggiungere misurabile, e quindi valutabile, attraverso concrete prestazioni, ma considerando anche il percorso compiuto per il conseguimento del risultato stesso e prenderà in esame le competenze organizzative e comportamentali attivate. I Consigli di Classe, a partire dall'esperienza delle Unità di Apprendimento realizzate nei precedenti anni scolastici, individuano percorsi e attività interdisciplinari costruiti con metodologie didattiche attive e finalizzate alla certificazione, in sede di scrutinio, dei livelli di competenza raggiunti. La certificazione rappresenta il passo successivo necessario per rendere spendibili i percorsi scolastici su tutto il territorio europeo, esigenza caldeggiata anche dalla raccomandazione C.111 del 23 aprile 2008 relativa all'istituzione di un Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli di studio. L'organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari attorno alle aree della cittadinanza consente lo sviluppo delle competenze trasversali e favorisce la valutazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti grazie all'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. L'acquisizione di tali competenze può essere raggiunta attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo **quattro assi culturali** cardine. La possibilità di riportare ciascuna disciplina all'interno degli **assi culturali** apre una via di accesso ai saperi molto più ricca e articolata, permettendo di individuare nodi forti e condivisi nello sviluppo di alcune competenze di base e di rafforzarne l'efficacia, sia attraverso la creazione di percorsi didattici comuni, sia attraverso una valutazione che possa anche uscire dallo specifico e fissare proprio nella misurazione del raggiungimento di tali competenze



trasversali il suo obiettivo prioritario.

Finalità assi

1. Asse dei linguaggi: Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2. Asse matematico: Fare acquisire allo studente le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

3. Asse scientifico-tecnologico: Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

4. Asse storico-sociale: Fare acquisire allo studente la capacità di percepire gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale, ampliando i suoi orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione; potenziare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità.

Nei quattro Assi Culturali sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari:

- **L'Asse dei Linguaggi**, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche, ma anche a quelle comunicative ed espressive più generali.
- **L'Asse Storico - Sociale**, è rivolto non soltanto all'acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità.



- **L'Asse Matematico**, è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare, ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati.
- **L'Asse Scientifico-Tecnologico**, è inteso non solo riguardo alle conoscenze delle discipline relative ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

Tale premessa rende possibile una progettazione di più ampio respiro declinata nei seguenti piani di lavoro:

- Programmazioni disciplinari formulati dai dipartimenti coerentemente agli assi disciplinari
- Programmazioni di classe redatti dal C.d.C.
- Programmazioni individuali redatti dai singoli docenti.

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Majo-International

Introduzione

La dimensione europea e internazionale ha rappresentato e rappresenta per l'Istituto uno degli ambiti naturali di azione che comprende esperienze di mobilità e scambi culturali, partecipazione a progetti internazionali ma anche percorsi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare metodologie innovative arricchite da un "valore aggiunto europeo e internazionale". Il Piano per l'internazionalizzazione rappresenta la visione strategica degli obiettivi che il nostro Liceo si propone di sviluppare per diffondere la dimensione europea tra tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo. Sulla base di tale priorità, il Liceo si propone di ampliare l'offerta formativa e promuovere nuovi progetti per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. Il processo di internazionalizzazione in ambito didattico si completa con l'attuazione di una formazione dei docenti mirata e aperta al confronto con altri contesti scolastici.

Obiettivi

- promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa
- diffondere i valori di solidarietà e uguaglianza
- potenziare la cultura progettuale e la partecipazione a progetti internazionali, quali



strumenti di crescita personale e professionale

- rafforzare le competenze linguistiche di studenti e personale, potenziando l'apprendimento di una lingua comunitaria
- favorire il confronto e la condivisione di buone pratiche didattiche ed educative

Attività

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- percorsi Esabac e Cambridge
- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- IMUN
- mobilità studentesca da 2 a 12 mesi presso un'istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Corsi di formazione per docenti.

Progetto di accreditamento

A partire dall'anno scolastico 2023/24 la scuola ha ricevuto l'accREDITamento al progetto Erasmus Plus, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Ponendo grande interesse sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. Questo programma si inserisce coerentemente all'interno del processo di Internazionalizzazione e di attenzione alle problematiche ambientali, che il nostro Istituto sta promuovendo e sostenendo come offerta formativa per i docenti e gli studenti. Il Collegio dei docenti definisce ogni anno il Piano di internazionalizzazione che comprende tutte le attività pianificate nel nostro Istituto, anche in continuità con quanto già realizzato; per ognuna di esse un coordinatore segue l'organizzazione e la gestione, coadiuvato dai membri della Commissione.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Orientando

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MajoForma



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 2: Realizzazione di percorsi formativi



annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di 30 ore. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali, inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Liceo "Ettore Majorana" ha nominato, per l'a.s. 23/24, 24 docenti tutor e un docente orientatore all'interno della seduta del Collegio Docenti del 23 Ottobre 2023 che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio relativamente all'area personale con le **Social emotional learning (Sel) e le life comp**, all'area della sostenibilità ambientale riconosciuta anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 con le **Green Comp**, all'area delle **Entre Comp** per lo sviluppo delle competenze di progettazione, del riconoscimento delle risorse e dell'attuazione delle



proprie idee. Sono stati dunque progettati, per il triennio, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di:

- diminuire la distanza tra scuola e realtà socioeconomiche, il mismatch tra formazione e lavoro contrastando il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training – Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche con una più stretta integrazione fra l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

Il Team work dei tutor di classe e orientatore, convocato con circ. n. 140 il 15 novembre c.a., supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO per il 33% delle 30 ore previste così come i progetti di inclusione (teatro, conferenze, interventi psicologici...) di Educazione Civica, dei progetti sulla sostenibilità ambientale come momenti di riflessione collettiva e individuale gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il docente tutor e orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Agli studenti e studentesse del **biennio** non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 23/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurriculari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro Istituto sin dal primo anno e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

CLASSI TERZE - *Conoscenza di sé e degli altri*

Docenti tutor e docente orientatore



3A, 3B, 3C, 3As, 3Cs, 3Ds, 3F, 3G, 3H, 3L, 3M	
Competenze	
1. Area personale e sociale (Life Comp)	Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti. Empatia: la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate. Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.
2. Area della sostenibilità ambientale (Green Comp)	Dare valore alla sostenibilità: Riflettere sui valori personali; identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità. Inquadramento dei problemi: Formulare le sfide attuali o potenziali come un problema di sostenibilità in termini di - difficoltà, persone coinvolte, dimensione temporale e geografica - al fine di identificare gli approcci adeguati ad anticipare e prevenire i problemi, per mitigare e adattarsi ai problemi già esistenti. Pensiero esplorativo: Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando diverse discipline, usando la creatività e la sperimentazione di idee o metodi nuovi.
3. Area di progettazione e azione (Entre Comp)	Lavorare con gli altri: □ Lavorare insieme e cooperare con gli altri



					per sviluppare idee e trasformarle in azione ☐ Fare rete ☐ Risolvere i conflitti e affrontare la concorrenza positivamente quando necessario ☐ Riconoscere le opportunità ☐ Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico ☐ Identificare i bisogni e le sfide da risolvere ☐ Stabilire nuove connessioni e raccogliere elementi per creare opportunità e creare valore Idee etiche e sostenibili ☐ Valutare le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente ☐ Riflettere su quanto sono sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali ed economici e la linea di condotta scelta ☐ Agire in modo responsabile
Attività curricolari					
N.	Titolo attività	Tipo	N.	Soggetti orecoinvolti	
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle	Incontro	1	DS, docente	



	competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	informativo		orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore
4	1. Progetti d'Istituto 2. Educazione civica 3. Uscite didattiche giornaliere, visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio e viaggi d'istruzione 4. Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti	18	CdC
	Ore curricolari complessive di orientamento		30	



Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera, visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntive		CdC
2	Attività scolastiche aggiuntive extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, teatro, gruppo sportivo, ecc.).	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	aggiuntive		Studente
4	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7^ ora).	Tutoring		Docente tutor, studente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE - <i>Costruzione del proprio progetto di vita</i>	
Docenti tutor e docente orientatore	
4A, 4B, 4C, 4D, 4AS, 4BS, 4CS, 4Ds, 4Es, 4F, 4G, 4H, 4L, 4M	
Competenze	
1. Area personale e sociale (Life Comp)	Gestione dell'Apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento. Pensiero critico: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative. Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile.



2. Area della sostenibilità ambientale (Green Comp)	Pensiero critico: Valutare le informazioni e gli argomenti, identificare presupposti, sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni. Sostenere l'equità: Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità. Promuovere la natura: Riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.			
3. Area di progettazione e azione (Entre Comp)	Pianificare e gestire Imparare dall'esperienza Idee di valore			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N.	Soggetti orecoinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Aula Magna con tutte le classi	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor



	quarte (nel corso della mattinata).			
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7^ ora).	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore
4	1. Progetti d'Istituto 2. Educazione civica 3. Uscite didattiche giornaliere, visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio e viaggi d'istruzione 4. Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti	18	CdC

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntive		CdC



2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, teatro, gruppo sportivo, ecc.).	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	aggiuntive		Studente
4	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7^ ora).		Tutoring	Docente tutor, studente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE - <i>Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</i>	
Docenti tutor e docente orientatore	
5A, 5B, 5C, 5D, 5AS, 5BS, 5CS, 5F, 5G, 5H, 5L, 5M	
Competenze	
1. Area personale e sociale (Life Comp)	Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le. Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto. Mentalità di crescita (Growth mindset): credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente.



2. Area della sostenibilità ambientale (Green Comp)	Promuovere la natura: Riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti. Iniziativa individuale: Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta. Pensiero sistemico: Affrontare un problema di sostenibilità da tutti i punti di vista; considerare il tempo, lo spazio e il contesto al fine di capire come gli elementi interagiscono al loro interno e tra diversi sistemi.			
3. Area di progettazione e azione (Entre Comp)	Vision Creatività Prendere l'iniziativa			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N.	Soggetti o recoinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Aula Magna con tutte le classi quinte	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor



	(nel corso della mattinata).			
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7^ ora).	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore
4	1. Progetti d'Istituto 2. Educazione civica 3. Uscite didattiche giornaliere, visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio e viaggi d'istruzione 4. Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti	18	CdC

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntive		CdC



2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, teatro, gruppo sportivo, ecc.).	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	aggiuntive		Studente
4	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e- portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7^ ora).		Tutoring	Docente tutor, studente

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi in settimana ora la prima settimana del mese. Gli incontri individuali saranno su richiesta la seconda settimana del mese. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta preferibilmente in presenza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare a studenti e famiglie le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Orientando

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento favoriscono l'acquisizione delle cosiddette soft skill e contribuiscono a valorizzare la flessibilità e il dinamismo nei giovani attraverso esperienze formative che privilegiano la dimensione esperienziale e orientativa. Il progetto mira alla promozione di una cultura dell'informazione, in cui gli studenti-cittadini diventino protagonisti del processo di ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione di tutti i dati utili all'attivazione di processi di problem-solving. Essere in grado quindi, di utilizzare conoscenze (saperi), capacità (saper fare) e attitudini personali a abilità sociali (saper essere) in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo personale e professionale. Sviluppare le principali competenze lavorative attraverso percorsi teorici di orientamento su piattaforma e pratici con la collaborazione di Enti, Associazioni, Aziende. Le associazioni/enti coinvolti promuovono attività che incoraggiano l'impegno nella ricerca, nell'ambito imprenditoriale, linguistico, nella valorizzazione e gestione del patrimonio delle biblioteche, architettonico, naturalistico, ambientale, nel sociale stimolando negli studenti la cultura della solidarietà e il rispetto delle regole, nel migliorare la capacità comunicativa utilizzando anche metodi non formali. Lo studente al termine del percorso sarà in grado di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata.

A.I., verso nuove frontiere: progetto iniziato lo scorso anno che si conclude con un'attività sul campo presso la facoltà di ingegneria Università "La Sapienza" Roma.

ALGAE BIOTECH 2030: il percorso prevede l'allestimento e il mantenimento di una coltura di organismi unicellulari vegetali fotosintetici (le microalghe) all'interno di un piccolo impianto di fotobioreattori. Il processo di crescita di tali esseri viventi viene seguito dagli studenti, controllato sperimentalmente e valutato, a partire dalla cellula e terminando con il



prodotto finale, una biomassa dai possibili utilizzi; gli studenti imparano a utilizzare gli strumenti e i metodi lavorativi di un laboratorio biotecnologico.

Arbitro calcio AIA: è rivolto a studenti e studentesse delle classi 3-4-5 del Liceo Majorana e prevede un corso di preparazione per arbitri di calcio finalizzato al rispetto, alla disciplina, all'integrazione, alla conoscenza del regolamento del gioco del calcio.

Astro Young: il progetto grazie alla collaborazione con l'Associazione Pontina di Astronomia (APA) propone di potenziare le competenze prevalentemente dell'area scientifica e si sviluppa attraverso un articolato programma di diffusione tra i giovani della cultura scientifica basato sul coinvolgimento attivo e inclusivo attraverso l'astronomia. Gli alunni interessati sono coinvolti in un processo che dalla fase di introduzione e apprendimento li porterà alla fase di confronto/sperimentazione fino alla gestione e organizzazione diretta di attività divulgative inclusive e di ricerca amatoriale.

Biblioteca scolastica: il percorso si prefigge di proiettare le premesse per la formazione della persona nei vari settori dell'ambiente lavorativo e, allo stesso tempo, fornisce competenze specifiche nel settore della valorizzazione e gestione del patrimonio delle biblioteche. La capacità di orientarsi in questo settore e nell'eventualità, poterne fare campo di lavoro in un futuro è senza dubbio una possibilità offerta agli studenti che sceglieranno di fare l'esperienza suggerita in questo contesto. Trasversalmente, si opererà con attenzione per quanto attiene alle capacità di porsi in relazione in maniera positiva, in un contesto dove le nuove tecnologie e il lavoro di gruppo sono essenziali per una buona riuscita del tutto. Attraverso attività laboratoriali promuoverà una crescita umana attraverso esercitazioni in team e un potenziamento di conoscenze specifiche relative alla gestione del patrimonio librario nelle sue molteplici forme (cartaceo, digitale, ecc.).

CLIMAX: 1) Divulgazione e sensibilizzazione sulle problematiche collegate al cambiamento climatico. Tematiche e focus degli incontri: Alimentazione sostenibile e salute, allevamenti e inquinamento, politiche europee/Cause ed effetti del cambiamento climatico, rischi e soluzioni possibili/Impronta ambientale, azioni concrete per ridurla/ Fast fashion, inquinamento e sfruttamento della moda low cost/ Mobilità sostenibile. 2) Laboratorio di comunicazione: laboratorio di fotografia naturalistica: introduzione alla fotografia naturalistica (composizione, luce, inquadratura, tecniche, formulazione concetti visivi). Uscite



pratiche in outdoor (connessione con l'ambiente, esplorazione, tema uscita). Editing ed analisi. Presentazione dei compositi. Laboratorio di comunicazione tematica sui social: creazione di pagine social (Instagram/Tik Tok) su ambiente ed emergenza climatica. Pianificazione e pubblicazione di post. Realizzazione di minipillole da pubblicare sui social media. Rispondere ai commenti, messaggi dei follower sulle tematiche del progetto. 3) Campagna stampa locale e nazionale di promozione degli eventi -Pubblicazione interviste ospiti (giornalisti, esperti, influencers) degli eventi. 4) Mostra finale a maggio dei lavori degli studenti presso il MADXI MUSEO CONTEMPORANEO

Conoscere per agire...con l'intelligenza artificiale: il progetto proposto dalla Biblioteca M. Costa - Ce.R.S.I.Te.S - sede di Latina (Ente: Sapienza Università di Roma) offre agli studenti e alle studentesse un'opportunità per approfondire la conoscenza dell'Intelligenza Artificiale e un'occasione per esplorare le sue innumerevoli applicazioni riflettendo criticamente sulle sue implicazioni future. Il progetto, strutturato in due parti, si avvale della collaborazione dei docenti delle facoltà attive presso il Polo universitario di Latina. Prima parte: Serie di incontri tenuti da docenti universitari ed esperti provenienti da diversi corsi di laurea, tra cui ingegneria dell'informazione, informatica ed elettronica, ingegneria civile e industriale, economia, medicina e scienze dell'informazione; questi professionisti condivideranno il loro sapere e la loro esperienza, illustrando le molteplici applicazioni nell'IA nei rispettivi campi di studio e lavoro. Quanto appreso in questa prima parte permetterà agli studenti di realizzare, nella seconda parte del progetto, un prodotto originale che potrà essere di varia natura: un progetto tecnico, una presentazione, un elaborato multimediale, un'applicazione, un modello, o qualsiasi altra forma che permetta di esprimere creatività e competenze acquisite.

Cyber Security: il percorso si prefigge di avviare gli studenti alla conoscenza della sicurezza informatica, delle tecnologie e delle procedure tese alla protezione dei sistemi informatici in termini di disponibilità, confidenzialità e integrità dei beni o asset informatici.

Eventi sportivi: unisce lo sport giocato con la preparazione di eventi, sportivi e non. Prevede l'organizzazione delle attività in orario extracurricolare per un totale di 40 ore tramite la proposizione di lezioni frontali, workshop pratici, competizioni ed uscite didattiche. La durata del progetto è di tutto l'anno scolastico e la proposta delle attività viene scelta in base alle esigenze logistiche.



FAI Apprendisti Ciceroni: Il progetto prevede la preparazione, il coordinamento e il supporto al team di studentesse e studenti impegnati nelle giornate FAI di PRIMAVERA 2025, in qualità di guide ai siti significativi scelti dal FAI per l'apertura straordinaria al pubblico. Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS è una Fondazione con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano. Gli studenti e le studentesse, nelle vesti di Apprendisti Ciceroni, hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, essendo direttamente coinvolti nella vita sociale e culturale della comunità, cimentandosi così in un vero e proprio compito di realtà.

FIVAP: Il progetto didattico è un processo finalizzato alla formazione degli studenti all'acquisizione delle regole di gioco della pallavolo e delle procedure relative alla conduzione delle competizioni sportive e in particolare al torneo di pallavolo interno al liceo Majorana e alle competizioni provinciali dei CSS.

IMUN-MUNER NY: è la simulazione dei Parlamenti, italiano ed europeo, e ONU più grande d'Europa. Gli studenti partecipanti rappresenteranno un deputato o un Paese membro dell'ONU e saranno tenuti a rispettarne fedelmente valori ed interessi, utilizzando le regole di procedura. Lo scopo sarà quello di confrontarsi, intervenire, mediare una posizione e cooperare per ottenere l'approvazione di documenti che possano favorire il Paese. È una grande esperienza cooperativa, nella quale ci si confronterà in lingua inglese o italiana con i grandi temi della politica internazionale.

Innovation Club: il percorso prevede lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, innovativa, inclusiva ed equa nell'ambito dei settori economici legati alla filiera agroalimentare e turistica. L'obiettivo è quello di promuovere occupazione ed imprenditorialità per i giovani del territorio, attraverso l'elaborazione della strategia e del modello business (Marketing e Sostenibilità finanziaria). Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti: aziende, professionisti del settore culturale e alimentare, del mondo della formazione e del lavoro.

Laboratorio di antropologia culturale: attraverso il "viaggio di ricerca", attività laboratoriali, incontri ed esperienze sul campo si cercherà di realizzare un apprendimento riflessivo nel campo del dialogo interculturale e interreligioso. Saranno organizzati viaggi internazionali e incontri con esponenti di altre culture e religioni per promuovere la pace, il



dialogo, la cultura dell'incontro e l'ecologia integrale, ossia uno stile di vita rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.

Legalità e cultura dell'etica: progetto nazionale del Rotary club incentrato sul tema della violenza sia giovanile che di genere.

MicroMar: attività di laboratorio di scienze in collaborazione con il CNR di Venezia, attraverso il monitoraggio della presenza di microfibre e microplastiche nelle acque marine nazionali e internazionali e il processamento dei dati raccolti. La prosecuzione del progetto si articolerà in due percorsi paralleli: Micromar Local e Micromar Global che permetterà a due gruppi distinti di studenti di partecipare ad attività finalizzate al completamento del percorso di PCTO.

Noi siamo il futuro: vari percorsi a scelta da parte dell'alunno di orientamento, contest e progetti speciali coinvolgenti e formativi che prevedono temi di programmazione politica, scrittori di racconti brevi, critici letterari. Si dividono in tre fasi: 1. Formazione online (interviste ad esperti, lezioni tenute da docenti e professionisti disponibili in streaming o on demand, moduli formativi scaricabili dalle nostre piattaforme); 2. Produzione dei materiali in smart working (i partecipanti ai pcto e contest si dividono in gruppi che saranno chiamati a produrre materiali a seconda del percorso scelto); 3. Esperienza on the job a festivaldegiovani.

Nuovo CalaMajo: il progetto si propone di: 1) Sviluppare competenze trasversali nell'ambito della didattica per competenze. 2) Valorizzare i talenti degli alunni partecipanti in specifiche attività o eventi opportunamente progettati e predisposti dalle docenti referenti e dagli stessi alunni partecipanti, eventualmente in collaborazione con esperti esterni. 3) Attivare occasioni di sensibilizzazione e approfondimento di tematiche di interesse giovanile, secondo la metodologia del cooperative learning. 4) Attivare occasioni di socializzazione rispetto ai temi trattati, secondo la metodologia del peer tutoring, anche attraverso il contatto-confronto con ex alunni dell'istituto specializzati nel settore. 5) Attivare percorsi laboratoriali per alunni e docenti in ambito cinematografico, fotografico e del Digital Copywriting. Tali percorsi necessiteranno dell'azione formativa di esperti esterni specializzati nel settore.

Tecnologia Li-Fi: concerne una tecnologia avanguardistica che si fonda su una luce che si



accende e spegne a una velocità non rilevabile all'occhio umano e che permette di stabilire due posizioni logiche e quindi di creare un segnale.

Tutor per amico: il progetto ha come obiettivo principale l'offerta di un servizio di ripetizioni e supporto didattico ai ragazzi delle scuole medie, organizzato e gestito dagli studenti delle scuole superiori. Questa attività permette agli studenti del triennio di svolgere un'esperienza significativa di tutoraggio, sviluppando competenze trasversali e approfondendo la loro responsabilità sociale. L'attività si svolgerà in convenzione con la scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci" di Latina, e, prevederà il coinvolgimento di 20 studenti. Gli alunni del liceo E. Majorana svolgeranno le attività di tutoraggio presso i locali dell'IC Leonardo Da Vinci, con frequenza settimanale.

"We The European Union": simulazione di sedute del Parlamento italiano ed europeo incentrato sulla conoscenza e la comprensione dei meccanismi di funzionamento che li regolano. L'attività avviene sia in piattaforma che nei locali della scuola. L'italiano è l'unica lingua veicolare.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO PCTO

Favorire:

- il raccordo formazione su piattaforma e in aula/esperienza pratica, in linea con l'indirizzo liceale, con la società civile e con il territorio
- l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- il senso di appartenenza al territorio
- la capacità di gestire le proprie scelte di studio e di lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- essere sensibili al valore della società sostenibile, per la salvaguardia e la tutela delle aree di interesse naturalistico, paesaggistico e architettonico
- essere in grado di realizzare attività finalizzate allo sviluppo del senso di solidarietà civica e di inclusione
- saper individuare opportunità di sviluppo economico-lavorativo relative al territorio di appartenenza
- sviluppare le soft skills indirizzate all'imprenditorialità e allo sviluppo delle abilità progettuali.

OBIETTIVI E FINALITÀ ANNUALI

Primo Anno

Finalità □

Formare gli studenti ad essere cittadini attivi attraverso la conoscenza degli elementi di base di:

- Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Collaborazione ed inclusione
- Prendere coscienza del valore della partecipazione attiva del cittadino e dei suoi bisogni anche attraverso esperienze non formali
- Avviare all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro

Obiettivi □



Essere in grado di contribuire alla promozione di una cultura dell'informazione, in cui gli studenti-cittadini diventino protagonisti del processo di ricerca, raccolta, elaborazione e diffusione di tutti i dati utili all'attivazione di processi di problem solving. Essere in grado quindi, di utilizzare conoscenze (saperi), capacità (saper fare) e attitudini personali a abilità sociali (saper essere) in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo personale e professionale.

Secondo anno

Finalità □

- Sviluppare le principali competenze lavorative attraverso percorsi teorici di orientamento su piattaforma e pratici con la collaborazione di Enti, Associazioni, Aziende Obiettivi □
- Essere in grado di acquisire competenze tecniche basilari per attuare, in contesti diversi, piani di lavoro per acquisire maggiori competenze per il proseguimento degli studi e/o nel mondo del lavoro

Terzo anno

Finalità □

- Progettare e/o saper comunicare esperienze ed attività svolte attraverso produzione di lavori multimediali Obiettivi □
- Essere in grado di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata.

DESTINATARI

Alunni delle classi terze a partire dall'a.s. 2024-2027

ATTIVITA'

Pianificazione progettuale

- orientamento al mondo del lavoro che includa formazione e sensibilizzazione sulla valenza formativa e metodologica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Primo anno: 30 ore di attività

- formative dello studente lavoratore (Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, Team Building,



orientamento a carico del CdC)

Secondo anno: 40 ore di attività

- di simulazione lavorativa e di orientamento su piattaforma e/o in presenza
- eventualmente in un lavoro operativo presso enti/aziende
- nella progettazione e pianificazione di una "business idea"
- orientamento universitario

Terzo anno: 20 ore di attività

- per la realizzazione progettuale ed imprenditoriale
- orientamento universitario

RISULTATI E IMPATTO

I risultati attesi sono riferibili

- alla capacità di usare gli strumenti per reperire ed organizzare le informazioni necessarie per le proprie scelte future

PRODOTTO DA REALIZZARE

- Pagine nel sito web della scuola, articoli, brochure, filmati, interviste ecc.
- Presentazione delle attività svolte attraverso un prodotto multimediale

MODALITA' DI ACCERTAMENTO

Test di valutazione e/o di autovalutazione

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Registro presenze

Monitoraggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Memorie e CambiaMenti, Mappe di orientamento per un Umanesimo sostenibile.**

Il progetto prevede varie attività con al centro imprescindibili obiettivi come l'inclusione, la partecipazione e la trasversalità con l'approfondimento di temi legati alle problematiche attuali anche al fine di conoscere il territorio e le sue risorse. Le metodologie di lavoro utilizzate saranno: incontri frontali con autori ed esperti, visione di spettacoli teatrali, film, concerti, attività a carattere laboratoriale e di ricerca, uso delle tecnologie digitali, realizzazione di prodotti digitali, produzione di lavori personali. In particolare, sono state pianificate le seguenti attività: - Dibattito argomentato e regolamentato: il Protocollo Patavinas Libertas: Il progetto propone un percorso di studio sulla retorica classica, utilizzando come strumento principale il protocollo di dibattito argomentato Patavina Libertas promosso dall'Università di Padova. Il percorso ha il fine di fornire agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze comunicative, analitiche e persuasive attraverso l'esplorazione delle tecniche retoriche utilizzate dagli antichi oratori greci e romani quali modelli di ispirazione del dibattito contemporaneo. Scopo della formazione è inoltre la valorizzazione e il potenziamento della lingua e cultura latina in sinergia con le altre discipline, in particolare di quelle relative all'ambito storico-filosofico. - Ambiente come narrazione: il progetto ha come scopo la sensibilizzazione alle tematiche ambientali relative anche al territorio di appartenenza; l'acquisizione della coscienza ecologica dell'interdipendenza esistente tra le varie forme di vita non umane e l'uomo; la promozione di nuovi atteggiamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente e delle forme di vita non umane; lo sviluppo della capacità di narrazione del sé anche in relazione con l'ambiente naturale; il saper creare un reportage.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.

Traguardo

Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di



riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Risultati attesi

Fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito; saper parlare in pubblico, difendendo le proprie opinioni; sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo; favorire lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Acquisizione della coscienza ecologica dell'interdipendenza esistente tra le varie forme di vita non umane e l'uomo. Promozione di nuovi atteggiamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente e delle forme di vita non umane. Sviluppo della capacità di narrazione del sé anche in relazione con l'ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Step by step...to the future

Le attività proposte mirano all'acquisizione non solo delle competenze linguistiche ma anche delle otto competenze di cittadinanza. I docenti, partendo dalla consapevolezza che i discenti sono soggetti attivi nel processo di insegnamento-apprendimento, utilizzano un approccio student-centered per attivare il learning by doing, mediante gruppi di lavoro, attività collaborative e partecipative, problem solving supportati anche dall'uso delle tecnologie. Nella macroarea, rientrano tutti progetti già presenti nell'Istituto ed altri, sia ripresi dopo la pandemia sia nuovi perché concorrono alla realizzazione e al completamento dello sviluppo dei discenti nell'ottica del multilinguismo e multiculturalismo e dell'inclusività. Molta importanza assumono anche la trasversalità e la multidisciplinarietà per abituare i discenti a fare collegamenti con altre discipline anche in vista dell'Esame di Stato. In quest'ottica dimostra la sua rilevanza



l'insegnamento CLIL. Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - Certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco. - Mobilità studentesca: Coordinamento e tutoraggio di alunni che decidono di trascorrere un periodo di studio all'estero annuale o inferiore all'anno scolastico. - Stage linguistico culturale in Spagna: Approfondimento dello studio di una lingua straniera, trascorrendo circa una settimana all'estero, possibilmente presso famiglie, per permettere ai partecipanti di essere immersi nella routine quotidiana del paese ospitante. - Partenariato EsaBac: Lo scambio con un Lycée francese si inquadra all'interno del dispositivo EsaBac che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana alla fine del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire lo scarto tra i risultati scolastici degli studenti del liceo linguistico rispetto a quelli del liceo scientifico ordinario e del liceo delle scienze applicate.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i tre indirizzi almeno di un punto percentuale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rendere più uniformi i risultati nelle prove standardizzate nazionali del liceo linguistico rispetto a quelli migliori del liceo delle scienze applicate e del liceo scientifico ordinario.

Traguardo

Diminuire lo scarto tra i tre indirizzi di almeno un punto percentuale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.

Traguardo



Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e conseguimento delle certificazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Il Majorana e il mondo della scienza

La competenza scientifica, nel quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato a livello europeo, è così definita: "La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati". Si tratta di una competenza complessa al cui sviluppo risultano fondamentali, oltre a quelli specifici della Matematica, della Fisica e dell'Informatica, i contributi di altre discipline scientifiche, senza trascurare l'apporto delle discipline linguistiche e storico-filosofiche. La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni Nazionali e tiene conto, inoltre, della legge 107/2015, al comma 7, che indica quali sono, raccordandole con quelle stabilite a livello europeo, le competenze da potenziare afferenti prevalentemente all'area scientifica: - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: - Sviluppo di applicazioni web: Lo scopo del progetto segue quello di introduzione all'informatica e alle reti. Introdurre metodologie informatiche alla base dello sviluppo del progetto di un sistema



informatico (applicazione, App mobile, sito web, sistema informativo, ...). Introdurre la programmazione focalizzandosi in particolare sulla programmazione web lato server in PHP per la realizzazione di siti dinamici, a partire da quanto visto durante l'attività didattica ordinaria svolta nel laboratorio di informatica. - Dalla Fisica classica alla Fisica moderna: Il progetto prevede il potenziamento delle conoscenze fisico matematiche; l'acquisizione della consapevolezza dello sviluppo delle teorie che hanno messo in crisi la fisica classica e hanno dato origine alla fisica moderna; la comprensione dell'ambiente sociale e storico in cui ci si è verificato - Biologia con curvatura biomedica e Piano Lauree Scientifiche (PLS): Il percorso prevede l'orientamento e il potenziamento delle competenze scientifiche nell'ambito della biomedicina e la partecipazione ad attività laboratoriali organizzate dalle università nell'ambito della ricerca scientifica (PLS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più uniformi i risultati nelle prove standardizzate nazionali del liceo linguistico rispetto a quelli migliori del liceo delle scienze applicate e del liceo scientifico ordinario.

Traguardo

Diminuire lo scarto tra i tre indirizzi di almeno un punto percentuale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.

Traguardo

Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Partendo dai risultati a distanza degli studenti diplomati, progettare e attuare attività di orientamento mirate a una scelta consapevole.

Traguardo

Orientare gli studenti nella scelta universitaria in base alle competenze acquisite e alle proprie inclinazioni.

Risultati attesi

- Approfondimento del bagaglio culturale in campo scientifico
- Orientamento verso la scelta universitaria
- Acquisizione di competenze laboratoriali
- Preparazione ai test di ingresso universitari per le facoltà mediche e sanitarie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Cittadinanza attiva

Il progetto ha come finalità la formazione della coscienza critica, consapevole e responsabile degli studenti che saranno i futuri cittadini secondo le linee guida di inclusione, internazionalizzazione e tutela dell'ambiente indicate dal PTOF della scuola. Gli obiettivi delle attività incluse nel progetto saranno rivolti allo sviluppo delle competenze previste dal nuovo quadro europeo (LifeComp, GreenComp, DigComp, EntreComp); alla promozione delle competenze trasversali e integrate indicate dal Profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (allegato B). Le attività del progetto prevederanno percorsi di carattere storico, filosofico, giuridico, economico, politico e religioso, anche in collaborazione con gli altri dipartimenti e in sinergia con l'insegnamento dell'educazione civica. In vista della cittadinanza attiva, sarà promossa: la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; l'esercizio della responsabilità personale e sociale; la consapevolezza delle scelte personali e sociali. Il progetto del dipartimento prevede l'analisi, la comprensione e l'approfondimento multidisciplinare dei fenomeni storici e sociali che segnano l'epoca contemporanea e possono determinare gli scenari futuri dell'umanità. In particolare, sarà sviluppata una riflessione sui fenomeni che hanno sconvolto le coscienze negli ultimi secoli (guerre, totalitarismi, sfruttamento) ed ancora minacciano il contesto geopolitico attuale; saranno promosse attività concrete per preparare gli studenti alla collaborazione internazionale, alla tutela dell'ambiente, alla pace e all'amicizia tra i popoli. Il progetto prevede le seguenti attività: - Laboratorio di antropologia culturale: L'attività sarà articolata su tre moduli costituiti da esperienze di incontro, viaggio, conferenze e lezioni preparatorie: 1) La cultura dell'incontro: esperienze di volontariato con la Caritas di Latina e i Missionari della Carità di Roma in occasione del Giubileo 2025. 2) Laudato si': laboratorio di "ecologia integrale". Il percorso ha come scopo la tutela dell'ambiente e il dialogo interculturale; lo sviluppo sostenibile secondo i principi scientifici, antropologici e morali indicati nell'enciclica Laudato si' e nell'Agenda ONU 2030; l'educazione all'«ecologia integrale» e alla salvaguardia dell'ambiente naturale. Nel corso dell'anno saranno anche proposte esperienze di Laboratorio di «ecologia integrale e salvaguardia dell'ambiente naturale»



in collaborazione con il Centro Ecologico Francescano "Laudato si'" di Istanbul (Büyükdada) ed eventuale scambio culturale con una scuola turca. 3) Semi di pace: incontro con il giurista Simone Dioguardi sul tema dei diritti umani come strumento per la costruzione della pace - Associazione Semi di Pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.

Traguardo

Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Risultati attesi



Maturare la consapevolezza della propria identità nazionale e culturale in relazione dialogica con soggetti di diversa origine e provenienza. Conoscere e sperimentare la dimensione dell'impegno professionale attraverso un'esperienza di volontariato in un contesto protetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Arte e territorio

Il progetto mira all'acquisizione non solo delle competenze specifiche della disciplina, ma anche delle otto competenze di cittadinanza, attraverso la sensibilizzazione alla conoscenza e valorizzazione del territorio e del suo patrimonio; i docenti, partendo dalla consapevolezza che gli studenti sono soggetti attivi nel processo insegnamento-apprendimento, utilizzano un approccio che pone lo studente al centro per attivare il learning by doing, mediante gruppi di lavoro, attività collaborative e partecipative, uso delle tecnologie informatiche. Il progetto prevede le seguenti attività: - Majo squadra: Coordinamento e supporto al team di studenti per la realizzazione di materiale pubblicitario del liceo e degli eventi organizzati dalla scuola. - AUTOC-ad majora: Corso di formazione per l'utilizzo di AutoCAD, programma di disegno tecnico assistito dal computer. - Majo-Cultura: Il progetto prevede la selezione, la proposta e l'organizzazione di una serie di attività didattiche curricolari ed extracurricolari quali la partecipazione a mostre e spettacoli teatrali, visione di film, visite didattiche presso musei, monumenti, città, volte ad arricchire l'offerta formativa delle studentesse e degli studenti del Majorana, nell'ottica di uno sviluppo culturale basato sulla partecipazione attiva e diretta. Le attività proposte intendono offrire la possibilità ad ogni gruppo classe partecipante di sperimentare attività ed eventi culturali tra loro eterogenei per tipologia e ambito di studio, favorendo una crescita culturale varia e completa, secondo un'ottica interdisciplinare. - Io-Territorio dalla piccola alla grande scala: Percorso didattico interdisciplinare su emergenze artistico/architettoniche/paesistiche del territorio ed in particolare della città di Latina. Il progetto prevede lo studio e l'analisi di piazze ed edifici di fondazione della città di Latina ed è finalizzato alla conoscenza consapevole e approfondita del tessuto urbano, attraverso la produzione di elaborati sia in forma cartacea che digitale: disegni architettonici di rilievo, disegni a mano libera, fotografie, rilievi, testi. L'analisi degli spazi urbani selezionati verrà condotta dal punto di vista storico-artistico, urbanistico, architettonico, grafico e fotografico. Il progetto si articola in una serie di attività extracurricolari: lezioni frontali, laboratori, sopralluoghi, coordinati dai docenti referenti. I docenti forniranno agli studenti strumenti utili, quali ad es. immagini, filmati, schede di lettura, testi critici, fonti relative ad artisti, architetti e ad opere di



pittura, scultura e architettura. L'approfondimento guidato di tali materiali coadiuverà gli studenti nel processo di lettura e analisi critica degli spazi del tessuto urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.

Traguardo

Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento dei concetti fondamentali dell'ambiente di lavoro AUTOCAD, i comandi per la creazione, modifica e gestione delle principali entità grafiche del disegno 2D con



l'obiettivo primario di far conoscere le potenzialità del software anche attraverso esercitazioni pratiche finalizzate all'analisi del progetto architettonico mediante la rappresentazione degli elaborati grafici fino alla fase di impaginazione e stampa di planimetrie, prospetti e sezioni. Promuovere l'educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; sviluppare e potenziare la conoscenza del linguaggio specialistico delle discipline storico-artistiche e di progettazione grafica manuale e con supporto informatico, attraverso la produzione di materiali e documenti che potranno essere oggetto di una esposizione finale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● In movimento

Il progetto "In Movimento" nasce dalla volontà di sensibilizzare gli studenti al lavoro in comune, utilizzando i valori offerti dallo sport per lo sviluppo di capacità non solo fisiche ma anche sociali, promuovere lo scambio e il confronto attraverso le attività sportive e gli incontri con esperti, la mobilità degli studenti attraverso la partecipazione a eventi sportivi scolastici ed extra scolastici, la conoscenza del territorio attraverso le attività all'aria aperta, l'abitudine allo sport e al movimento come sano stile di vita. Il progetto prevede le seguenti attività: - CSS, tornei sportivi, brevetti: Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi; tornei di Basket, Calcio, Pallavolo, Tennis, Tennis tavolo, Padel, Badminton, Vela, Rugby, giochi della mente quali: Dama italiana; Dama Internazionale; Dama cinese, Scacchi; Balli di gruppo e tradizionali; attività individuali posturali quali: Yoga, Pilates e Stretching da svolgersi all'interno dell'Aula Benessere. - Racchette in classe: Diffusione e promozione di discipline quali tennis, padel, beach tennis, tennis tavolo attraverso incontri curriculari ed extra curriculari con tecnici del settore, abilitati dalle federazioni FITeT e FITP. - Salsiamoci (corso di salsa e baciata): Il progetto nasce dalla volontà di coinvolgere tutto il personale scolastico ed è estendibile anche ai familiari e/o utenti esterni al fine di creare un gruppo eterogeneo e coeso. Questa attività risulta essere molto inclusiva e potenzia l'aspetto della socializzazione e della relazione con l'altro, essa tende inoltre



al recupero di quei valori che si sono persi a causa di una società frenetica che distoglie dai rapporti interpersonali. - Corso di vela: Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare gli studenti al rispetto dei principi etici, morali e sportivi in ambiente naturale, sviluppando le capacità non solo fisiche ma anche sociali. - Imparare il gioco del Rugby: Il Rugby si basa su sei valori fondamentali, riconosciuti in tutto il mondo rugbistico a livello planetario: Sportività, Divertimento, Sostegno, Coraggio, Rispetto, Tradizione. - Dama-scuola: Si tratta un percorso triennale che la Federazione Italiana Dama FID propone di realizzare nelle scuole che aderiscono al progetto, attraverso la fornitura di un Kit didattico gratuito (10 damiere e 2 manuali didattici), che consentirà alle stesse l'iscrizione alla FID con lo status di SEZIONI DAMISTICHE SCOLASTICHE e il supporto di un istruttore federale per la formazione dei docenti interessati al fine di partecipare alle gare d'istituto provinciali regionali ed eventualmente nazionali di Dama.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.

Traguardo



Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Risultati attesi

Autonomia e abitudini corrette di vita; Conoscenza e consapevolezza delle potenzialità del movimento e delle funzioni fisiologiche; favorire la socializzazione; saper trasferire le stesse capacità motorie e sportive in altri contesti; raggiungimento del benessere e della salute attraverso un sano stile di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Inclusione

Il progetto prevede lo svolgimento di attività volte all'inclusione di tutti gli studenti: - Sportello d'ascolto: è uno spazio dedicato principalmente ai ragazzi, ai loro problemi e alle difficoltà da loro manifestate rispetto al mondo della scuola, della famiglia e dei pari. - AAIRC: il percorso formativo si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Partendo da tali considerazioni, gli itinerari didattici saranno inseriti nel più generale contesto educativo e porranno in primo piano l'importanza delle componenti socioaffettive nei processi di sviluppo cognitivo. Verranno approfondite tematiche attinenti ai valori della vita e della convivenza civile secondo un approccio di tipo storico-culturale, antropologico-culturale, etico-sociologico e di carattere documentario, nonché legate alla realtà territoriale. - Assistenza specialistica "non siamo esclusi": il confronto con il sistema sanitario è indispensabile per la valutazione dei soggetti per i quali la figura dell'Assistente Specialistico può effettivamente rappresentare una risorsa ai fini dell'integrazione scolastica e, più in generale, per il loro progetto di vita. - Prevenzione e



contrasto al Bullismo e Cyberbullismo: in ottemperanza alle leggi vigenti, il progetto vuole mettere in atto azioni didattico-educative al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. - Il Coaching nella scuola: il progetto mira a migliorare l'inclusione attraverso lo sviluppo della consapevolezza, la creazione di possibilità e la scelta di un piano di azione nella direzione degli obiettivi di vita (career coaching per le scelte future, coaching motivazionale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire lo scarto tra i risultati scolastici degli studenti del liceo linguistico rispetto a quelli del liceo scientifico ordinario e del liceo delle scienze applicate.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i tre indirizzi almeno di un punto percentuale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave afferenti alla mission della scuola (multilinguistica, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) e pianificare criteri, indicatori e strumenti per verificarle, valutarle e certificarle.

Traguardo

Conseguire l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio, di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Risultati attesi

Riconoscimento di situazioni di disagio, per l'attivazione di interventi; promozione del successo formativo; sviluppo di una promozione del benessere per una migliore gestione dell'emotività e incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia; prevenzione di situazioni di bullismo e cyberbullismo, aumentando la consapevolezza dell'intera comunità scolastica e rendendola parte attiva e competente di fronte alla situazione di violenza e prevaricazione in ambito scolastico; realizzazione di percorsi integrati con la realtà del territorio; acquisizione di competenze civiche e sociali; incremento del livello di autostima degli alunni per quanto concerne consapevolezza del sé e capacità di scegliere; aumento delle capacità relazionali; attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità; potenziamento del desiderio di riconoscere l'altro al fine di maturare la consapevolezza della propria appartenenza a una comunità; l'educazione alla collaborazione e alla cooperazione; l'educazione alla narrazione del sé attraverso la valorizzazione dell'ascolto attivo ed empatico.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Eccellenze al Majorana - Olimpiadi disciplinari

Per valorizzare le eccellenze nel nostro Istituto, da diversi anni e spesso con buone classificazioni a livello locale e nazionale, aderisce alle Olimpiadi di matematica, chimica, informatica, lingue europee e ai campionati di fisica, scienze naturali, filosofia, italiano, del patrimonio nonché alle gare a squadra di matematica, al Problem solving per macchina di Turing e a concorsi letterari e scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire lo scarto tra i risultati scolastici degli studenti del liceo linguistico rispetto a quelli del liceo scientifico ordinario e del liceo delle scienze applicate.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i tre indirizzi almeno di un punto percentuale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Eco-Schools. Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile al mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Favorire il benessere del gruppo classe attraverso un apprendimento laboratoriale.
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi attraverso l'osservazione della natura e la conoscenza del proprio territorio.
- Potenziare le abilità comunicativo-relazionali anche attraverso l'empatia.
- Sviluppare la capacità di integrazione e di lavoro in team per raggiungere un obiettivo comune.
- Sviluppare la capacità di problem-solving.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Da alcuni anni il nostro Istituto ha aderito a questo programma, su scala mondiale, che vede coinvolte quasi tutte le scuole di Latina di ogni ordine e grado. Obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni (e non solo) alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Sono previste alcune uscite sul territorio per la pulizia della spiaggia o per eventi organizzati dal Comune su tematiche ambientali. Si cerca anche di allargare il discorso alle famiglie degli alunni.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Ambiente come narrazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Favorire il benessere del gruppo classe attraverso un apprendimento laboratoriale.
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi attraverso l'osservazione della natura e la conoscenza del proprio territorio
- Potenziare le abilità comunicativo-relazionali anche attraverso l'empatia.
- Sviluppare la creatività esprimendo il proprio sé attraverso il linguaggio fotografico.
- Sviluppare la capacità di integrazione e di lavoro in team per raggiungere un obiettivo comune.
- Sviluppare la capacità di problem-solving

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti alle tematiche ambientali relative anche al territorio di appartenenza.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● MicroMar

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Monitoraggio della presenza di microfibre e microplastiche nelle acque marine nazionali ed internazionali.
- Processamento dei dati raccolti.
- Apprendimento di utilizzo della strumentazione per la ricerca scientifica.
- Coinvolgimento degli studenti nel mondo della ricerca nazionale ed internazionale.
- Acquisizione delle competenze informatiche.
- Sviluppo del senso civico e culturale.
- Acquisizione della competenza chiave "imparare ad imparare".
- Sensibilizzazione verso tematiche ambientali e incremento delle -capacità operative di risoluzione delle problematiche ambientali attuali.
- Arricchimento del patrimonio culturale personale.
- Acquisizione pratica di una professione futura in un contesto di collaborazione internazionale altamente professionalizzante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto si articolerà in due percorsi paralleli: **Micromar Local** e **Micromar Global** che permetterà a due gruppi distinti di studenti di partecipare ad attività finalizzate al completamento del percorso di PCTO.

Le attività proposte per Micromar Local sono:

- monitoraggio della presenza di microfibre e microplastiche nelle sabbie della costa tirrenica e nelle acque marine nazionali.
- processamento dei dati raccolti
- apprendimento di utilizzo della strumentazione per la ricerca scientifica.
- lezioni di docenti specializzati nel settore ambientale e webinar
- possibilità di uscite in barca di un giorno con la Fondazione Caboto
- possibilità di uscite in barca di più giorni (isole Pontine e isole Eolie)

Le attività proposte per Micromar Global sono:

- lezioni di docenti specializzati nel settore ambientale e webinar
- possibilità di uscite di più giorni al Centro recupero tartarughe Marine Cestha a Marina di Ravenna e/o sull'appennino abruzzese assieme a Rewilde Appennines.
- possibilità di collaborazioni con altre scuole

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● Progetto 4C

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere gli impatti del cambiamento climatico, offrendo soluzioni pragmatiche per un futuro sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Analisi dei dati statistici provenienti da diversi istituti di Latina e provincia sul tema "Clima, Energia e Aria-Lavori di adattamento ai cambiamenti climatici. Realizzazione di nuovi sistemi per contrasto isole di calore in ambiti urbani".

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Progetto 4R



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi in ordine alle principali tematiche ambientali, orientando i singoli comportamenti verso atteggiamenti rispettosi dell'uomo e dell'ambiente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"*Campagna di sensibilizzazione sui temi delle 4 R: riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti*". In particolare, saranno affrontati i temi della prevenzione dei rifiuti e della raccolta differenziata, rendendo protagonisti i ragazzi nell'adozione di "buone pratiche" ambientali, nella convinzione che essi possano essere i più efficaci e sensibili divulgatori dei valori di rispetto dell'ambiente e delle risorse.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● CLIMAX

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere gli impatti del cambiamento climatico, offrendo soluzioni pragmatiche per un futuro sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività è un'opportunità per discutere sulle iniziative che ciascuno di noi può intraprendere per affrontare l'emergenza climatica, sia a livello individuale che collettivo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MAJORANA - LTPS05000B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è conforme al DPR 122/2009 e si fonda sulla trasparenza, collegialità, criteri e autovalutazione. La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole.

La valutazione prevede l'attuazione di tre fasi:

- iniziale o diagnostica, in cui il docente verifica quali siano i livelli di partenza degli alunni attraverso i cosiddetti test d'ingresso, uguali per tutte le classi prime
- in itinere, formativa, che ha come scopo principale di contribuire alla crescita, umana e intellettuale, dell'allievo attraverso prove centrate sulle conoscenze e competenze essenziali per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita
- sommativa, intesa come verifica del raggiungimento da parte degli allievi, ma anche dei docenti, di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale.

Ogni Dipartimento, partendo dalla condivisione terminologica, ha concordato di:

- stabilire per ciascuna disciplina le conoscenze, le capacità e le competenze che sono oggetto di insegnamento/apprendimento e valutazione
- esplicitare
o indicatori/descrittori utilizzati nella valutazione
o corrispondenza tra indicatori/descrittori e voto numerico

La valutazione tiene conto di:

- fattori metacognitivi quali disponibilità, interesse, partecipazione



- accettazione delle regole
- metodo di studio
- assiduità ed impegno

Principio fondamentale della valutazione rimane tuttavia quello della verificabilità del percorso formativo, che sola consente di saggiare l'efficacia dell'iter, confermandone gli obiettivi in caso di successo, rivedendoli e modificandoli in caso di insuccesso.

Il Collegio, inoltre, delibera che, per ogni quadrimestre, vengano effettuate almeno due prove scritte (ove previste dal curriculum) e un congruo numero di verifiche orali. Gli elaborati scritti, corretti e valutati, devono essere consegnati agli studenti di norma entro 15 giorni e comunque prima dell'effettuazione di prove successive. Tutte le valutazioni scritte e orali vanno riportate a cura del Docente nel registro elettronico personale.

Studenti e genitori hanno diritto a conoscere tali valutazioni affinché le verifiche risultino essere per gli studenti un momento di crescita e di autocontrollo dei progressi.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione delle prove orali si utilizzano le griglie disciplinari pubblicate sul sito istituzionale della nostra Scuola <https://www.liceomajoranalatina.edu.it/griglie-di-valutazione/>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra scuola individua percorsi e attività didattiche che contribuiscono alla creazione di un progetto di crescita trasversale condivisa, la cui valutazione si basa sull'osservazione di lungo periodo, avendo come finalità precipua quella di modificare fattivamente abitudini e comportamenti nella direzione di una cittadinanza consapevole.

Allegato:

Griglia Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale, con le finalità, le modalità, i criteri e gli effetti di cui al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e della normativa ivi richiamata.

Per i voti da 6 a 10, il Consiglio di classe, nel rispetto delle citate disposizioni normative, dovrà



attribuire il voto di comportamento in base alla media dei voti attribuiti ai singoli descrittori di seguito riportati – arrotondata in senso favorevole all'alunno in caso di decimale pari o superiore a 0,5 - potendo, tuttavia, dare la prevalenza a due di tali descrittori se riportanti la stessa valutazione, maggiore o minore rispetto a quella del rimanente descrittore. Per particolari situazioni, il C.d.C. può attribuire il voto prescindendo in parte dagli stessi descrittori, dandone adeguata motivazione. Per quanto riguarda la possibilità di attribuzione di un voto di comportamento inferiore al 6, il Consiglio di classe dovrà attenersi alla scrupolosa applicazione di quanto previsto dal citato D.M. n. 5/2009, in particolare all'art. 4.

Allegato:

griglia di valutazione del comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che: "conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Per gli studenti ai fini della valutazione finale, è inoltre richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 13, comma 4 del D. Lgs. n° 62 del 2017). Anche in questo caso il Collegio Docenti individua le eventuali deroghe motivate per casi eccezionali.

In base al D.M. 80 e all'O.M. 92 l'alunno/a che presenti insufficienze nello scrutinio intermedio o finale viene considerato in "debito formativo" ed è tenuto a seguire le iniziative di recupero proposte dal Consiglio di Classe e a sottoporsi alle relative verifiche di recupero del debito. Il Collegio Docenti individua nel corso dell'anno le discipline che necessitano di appositi interventi di recupero, concentrandosi su quelle "per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti" (O.M. 92 art.2, c.3). Per le altre materie lo studente è tenuto a recuperare con studio autonomo. Per gli studenti, che allo scrutinio finale presentino insufficienze in una o più materie, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico (ossia entro il 31 agosto dell'anno di riferimento), mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. La scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte,



indicando le specifiche carenze rilevate e i voti di tutte le discipline, insieme agli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Se i genitori ritengono di non avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola, devono comunicarlo per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei risultati conseguiti non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, delibera l'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che nello scrutinio finale conseguono:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 13, comma 4 del D.lgs. n° 62 del 2017)
- frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 13, comma 4 del D. lgs. n° 62 del 2017).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il "credito scolastico", attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella ministeriale, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione:

- la media dei voti
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- l'insegnamento della Religione Cattolica o AAIRC
- le attività complementari e/o integrative (minimo 20 ore)
- crediti formativi

Il "credito formativo" si attribuisce ad esperienze documentate e certificate da Enti/Associazioni pubbliche o private diverse dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti. Tale credito sarà attribuito anche per le certificazioni rilasciate in anni scolastici precedenti, purché il livello sia superiore alle competenze minime richieste alla fine del biennio. Ai fini del credito formativo



saranno considerate valide le sottoindicate attività:

- Attività di volontariato svolto presso associazioni riconosciute a livello nazionale
- Attività sportive:
 - o partecipazione a campionati almeno regionali
 - o classificazione nelle prime tre posizioni di gare almeno provinciali
 - o brevetti rilasciati da Organizzazioni o Enti rappresentanti a livello nazionale
- Corsi di:
 - o lingua straniera svolti e superati presso Enti, istituti accreditati
 - o musica (Conservatorio, associazioni musicali, scuole di musica...)
 - o informatica:
 - o EIPASS, MOS, AUTOCAD 2D e 3D, linux base e avanzato svolti e superati presso Enti, Istituti accreditati
- Qualificazione alla fase successiva a quella d'Istituto nelle Olimpiadi della
 - o Matematica, fisica, informatica, chimica, ...
- Esperienze lavorative:
 - o qualificata esperienza dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso
 - o partecipazione a stage aziendali affini all'indirizzo di studio frequentato.

Allegato:

Tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In diversi gruppi classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Il liceo Majorana mostra notevole sensibilità per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, affinché possano essere parte integrante del contesto scolastico. I Consigli di Classe pertanto elaborano il PDP, ossia il piano didattico personalizzato per definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile, partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. L'offerta formativa curricolare del Majorana viene arricchita attraverso l'attivazione di progetti volti all'inclusione scolastica: sportello d'ascolto, coaching, teatro. Il liceo "Majorana" propone agli studenti articolate attività di recupero che sono parte integrante del lavoro scolastico con lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico, mirando al tempestivo recupero delle carenze rilevate dai Consigli di Classe come gli sportelli didattici e il Peer tutoring.

Punti di debolezza:

Le risorse finanziarie destinate al miglioramento dell'offerta formativa e al recupero delle carenze degli studenti non consentono di organizzare un numero adeguato di sportelli didattici e/o corsi di recupero per tutte le discipline.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In diversi gruppi classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Il liceo Majorana mostra notevole sensibilità per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, affinché possano essere parte integrante del contesto scolastico. I Consigli di Classe pertanto elaborano il PDP, ossia il piano didattico personalizzato per definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile, partecipata, le strategie di



intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. L'offerta formativa curricolare del Majorana viene arricchita attraverso l'attivazione di progetti volti all'inclusione scolastica: sportello d'ascolto, coaching, teatro. Il liceo "Majorana" propone agli studenti articolate attività di recupero che sono parte integrante del lavoro scolastico con lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico, mirando al tempestivo recupero delle carenze rilevate dai Consigli di Classe come gli sportelli didattici e il Peer tutoring.

Punti di debolezza:

Le risorse finanziarie destinate al miglioramento dell'offerta formativa e al recupero delle carenze degli studenti non consentono di organizzare un numero adeguato di sportelli didattici e/o corsi di recupero per tutte le discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal DL n 66 13 aprile 2017. Il PEI è un documento di riferimento essenziale per studente, docenti e famiglia ed è • redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento • aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni • soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni Il C.d.C. nell'elaborazione e stesura del PEI • Tiene



conto della certificazione di disabilità, del Profilo di funzionamento e individua: o strumenti o strategie o modalità per realizzare un ambiente di apprendimento della • Relazione - Socializzazione • Comunicazione - Interazione • Orientamento - Autonomia • Esplicita o modalità didattiche o valutazione o definisce strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro o assicura la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione • Indica modalità di o coordinamento degli interventi o interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Consiglio di Classe con la partecipazione e condivisione o dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità o delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe o della studentessa o dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Effettuare, condividere e rafforzare con il corpo docenti una riflessione sulle dinamiche educative e psico-pedagogiche in merito al rapporto genitori-figli-scuola. La partecipazione delle famiglie ha il fine di una sempre più fattiva interazione con la scuola e con l'azione didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Elemento protagonista dell'azione educativa scolastica del Liceo "E. Majorana" è il diritto all'apprendimento degli alunni, che viene attuato nel rispetto della normativa vigente. I Consigli di Classe nello specifico concordano, individuano e stabiliscono: • obiettivi da raggiungere e percorsi con obiettivi minimi • contenuti e competenze in base alle discipline • modalità di verifica e prove assimilabili, calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline • strumenti compensativi e misure dispensative necessarie per BES e DSA • strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive La programmazione didattica è riconducibile ai programmi ministeriali che prevede due precisi percorsi, ma con uguale valenza formativa (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001): • programma minimo con contenuti essenziali delle discipline • programma equipollente con riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti (art 318 D. L.vo 297/1994).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le iniziative curriculari che si attuano nell'Istituto, attraverso il contatto con numerose Università ed Enti di Formazione Superiori presenti sul territorio e non, sono implementate e rafforzate da una didattica orientativa affidata ai singoli docenti e agli sportelli di consulenza gestiti da esperti del CIC. Gli impegni più significativi sono rappresentati dalle seguenti attività: • Stage in collaborazione con le università • Conferenze rivolte al mondo del lavoro o all'arruolamento nei diversi Corpi Militari •



Esperienza PCTO • Simulazione test per l'ammissione alle facoltà universitarie • Giornate di vita universitaria • Progetti Erasmus.

Approfondimento

Continuità orizzontale divisa in progetti di:

- comunicazione/informazione alle famiglie:
 - o Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 - o Coinvolgimento in attività di inclusione e di promozione della comunità educante
 - o raccordo con il territorio:
- CIC
- Percorso di educazione alla salute per la prevenzione delle dipendenze
- Sportello di counseling per studenti, genitori, docenti e personale ATA
- Percorsi teatrali per favorire il processo di maturazione ed espressione della propria individualità, rispettando le differenze interpersonali e sviluppando la capacità di collaborazione con l'altro
- didattica educativa formativa:
 - o Sportello didattico con docenti tutor di tutte le materie per:
 - il recupero, monitorato dal Consiglio di Classe che comunica alle famiglie il profitto dell'alunno
 - il potenziamento disciplinare
 - o peer education:
 - Lezioni di tutoraggio tra studenti in orario extracurricolare e in modalità flessibile, monitorato dai docenti referenti e dai coordinatori delle classi coinvolte

Indicatori per la valutazione

La partecipazione alle attività e/o percorsi programmati (sportello counseling e didattico, peer education, attività teatrale, interventi per studenti stranieri, ...) concorrerà ai fini della valutazione finale e terrà conto sia del numero degli interventi effettuati dagli studenti sia della loro disponibilità alla frequenza.

L'esperienza nel nostro Istituto della Didattica Digitale Integrata



Durante il periodo di grave emergenza verificatosi a partire dall'a.s. 2019/2020, il personale docente e non docente del Liceo Scientifico "E. Majorana", recependo con sollecitudine le indicazioni ministeriali, ha garantito, anche a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare svolgimento delle attività didattiche ed extracurricolari nonché lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali e i bisogni educativi e i contesti delle singole classi. Le esigenze delle studentesse e degli studenti sono state, assieme alla normativa vigente, un importantissimo punto di riferimento per la formulazione in itinere della didattica. Allo stesso modo sono stati garantiti opportuni e frequenti contatti con le famiglie. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle Scuole di un Piano, affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Tale piano recepisce le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio e rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa rivolto agli studenti colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Essa è finalizzata, pertanto, a rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative garantendo contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. I percorsi di istruzione domiciliare sono validi a tutti gli effetti; quindi, concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 122/2009; D.lgs.62/2017; D.lgs.66/2017), e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione dell'istruzione e della formazione. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica come previsto dal Decreto n. 461/2019 "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)".

- La scuola deve ricevere dalla famiglia o dall'ospedale il certificato medico.
- La presenza dei docenti presso l'abitazione dello studente deve essere autorizzata dallo specialista. In mancanza di autorizzazione le lezioni potranno essere svolte solo on line in rapporto 1:1.
- Le ore di Istruzione Domiciliare (ID) sono in rapporto 1:1.



- Per il docente sono da considerarsi ore eccedenti da svolgere oltre l'orario di servizio. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole vicine. Ove possibile potrebbero essere coinvolti anche dei docenti ospedalieri. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).
- Se il CdC lo ritiene opportuno, lo studente malato può collegarsi in DaD con la classe in momenti stabiliti dal docente.
- I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).
- I 30 giorni di assenza non devono essere necessariamente continuativi.
- Le patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo il ricovero in ospedale, sono quelle qui di seguito elencate: patologie onco-ematologiche; patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola; malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti; patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione. Qualora le terapie siano cicliche e non continue, per cui si alternano periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione suddetta deve essere comunque garantita, sempre per un periodo non inferiore a 30 giorni. Le suddette patologie o procedure terapeutiche devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia compresa fra quelle sopra elencate, che ha causato un ricovero ospedaliero.
- Il Dirigente Scolastico, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a eventuale degenza e durata, presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria, periodo di convalescenza, terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto l'alunno, informa il CdC dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, i giorni di assenza dell'alunno – da considerarsi come BES – indicati nel certificato medico, non rientrano nel computo durante lo scrutinio. Individua altresì un referente di progetto, fa predisporre la bozza di un Piano Didattico Personalizzato che individua: le discipline coinvolte, i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo, modalità e tempi di valutazione. Il PDP deve essere condiviso e sottoscritto da scuola-famiglia-specialisti.
- La media delle ore di ID previste per la scuola secondaria di II grado è di 6/7 ore settimanali. Per gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in



luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza, in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso, invece, in cui la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di valutazione di cui è in possesso. Qualora, infine, lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere le prove secondo le modalità indicate nell'ordinanza del Miur di cui all'art. 12, co. 4 del D.lgs. n. 62/2017, per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione.

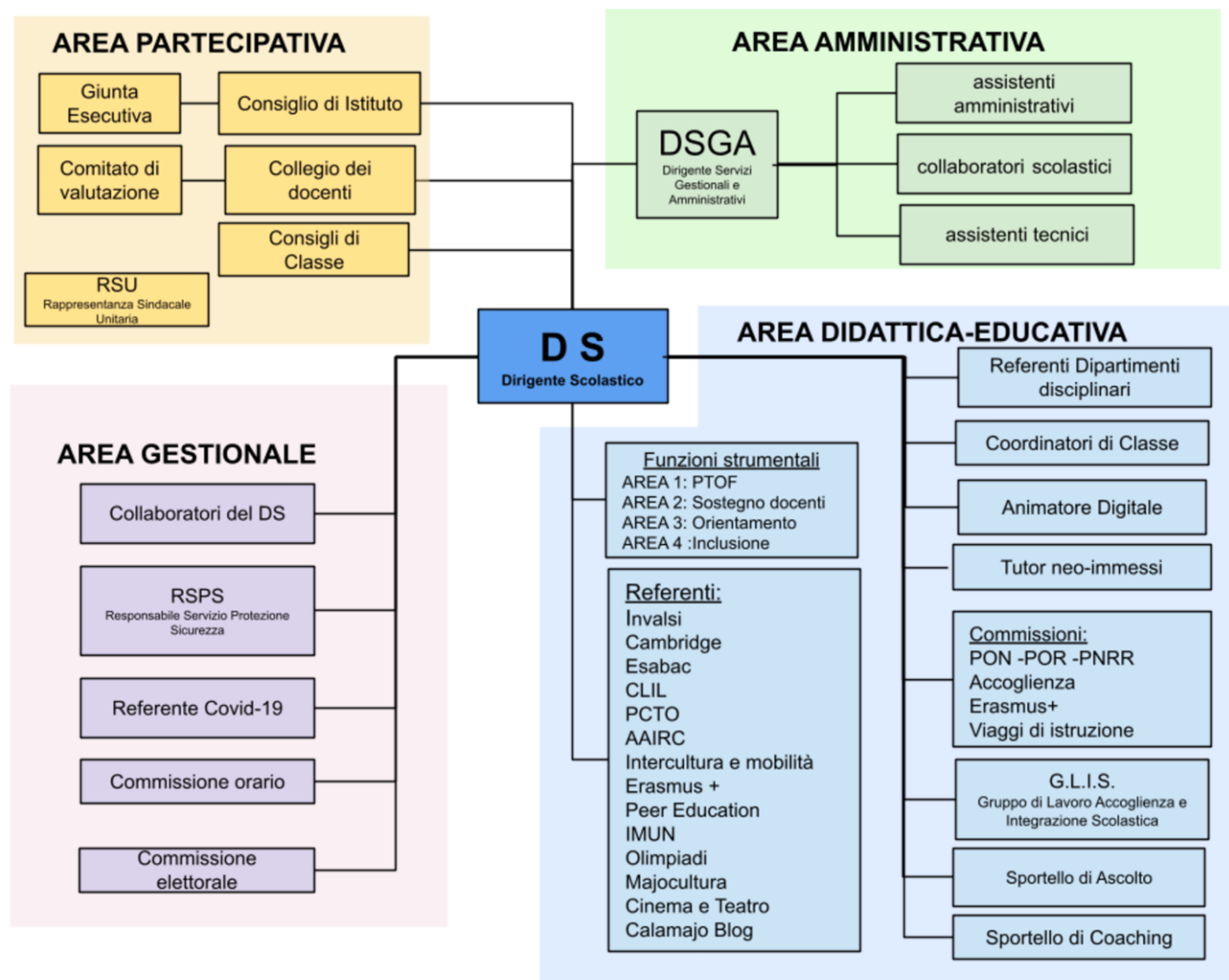
Allegato:

Progetto istruzione domiciliare.pdf



Aspetti generali

Di seguito il diagramma organizzativo del nostro Istituto.



Modalità di utilizzo dell'organico del potenziamento

Premesso che non c'è differenza tra il cosiddetto organico del potenziamento e l'organico propriamente detto, in quanto tutto è organico dell'autonomia, i sei (6) posti assegnati alla scuola essenzialmente per l'organico del potenziamento vengono utilizzati per:

- Didattica nelle classi loro assegnate per discipline presenti nel curriculum del liceo



- Progetti per lo più trasversali, target classi parallele
- Sostituzione dei docenti che si assentano per meno di 10 giorni
- Supporto e collaborazione organizzativo-gestionale allo staff dirigenziale
- Insegnamento della disciplina trasversale Educazione Civica

Organizzazione uffici amministrativi

D.S.G.A. è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali, è consegnatario dei beni mobili e nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico:

- Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo
 - Svolge attività di
 - o istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili
 - o tutor, aggiornamento e formazione nei confronti del personale
 - Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo, definendo tutti gli atti contabili di ragioneria ed economato
 - Cura
 - o l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività, verificando i risultati, il rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti al personale A.T.A.
 - o l'emissione dei mandati di pagamento e reversali d'incasso, effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto e l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio
 - o la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati
 - o l'istruttoria delle attività contrattuali e la selezione dei fornitori, sovrintendendo le offerte e gli ordini di acquisto eseguiti dagli assistenti amministrativi, consultandosi con il Dirigente scolastico.
- Ufficio Protocollo, utilizzando la segreteria digitale implementa l'efficienza della comunicazione, ottempera alle normative vigenti e migliora la visibilità delle procedure attuate. Nello specifico realizza le seguenti azioni:
- Interazione con il personale della scuola e con l'utenza
 - Protocolla
 - o atti - documenti in entrata e in uscita e pubblicati nei siti istituzionali
 - o classifica e archivia atti di competenza
 - o distribuisce atti interni, anche attraverso la gestione della posta elettronica, al personale interessato
 - Pubblica atti all'albo pretorio e in amministrazione trasparente sul sito web



- Collabora e supporta AA responsabili dell'area personale
- Tenuta dell'archivio.

Ufficio Contabilità, opera in stretta collaborazione con il DSGA per gli adempimenti contabili previsti dal Programma Annuale e Conto consuntivo, utilizza il software AXIOS e le piattaforme e predisposte dagli Enti, dal MIM e dalla Banca cassiera. Nello specifico realizza le seguenti operazioni:

- Controlla
 - o fatturazioni e rapporti con i fornitori
 - o fornitura di beni - acquisizione verbali di collaudo
 - o DURC - CIG - Tracciabilità dei flussi - Verifiche a Equitalia dei fornitori
- Cura i rapporti con la D.P.S.V., U.S.P., Ragioneria Provinciale dello Stato, scuole e utenza
- Effettua
 - o convenzioni, contratti con esperti esterni e acquisto di beni e servizi per attività del PTOF
 - o liquidazione di
 - § compensi accessori e indennità al personale
 - § contratti con esperti esterni
 - o consulenza per docenti e fornitori
 - o Ritenute, F24 - Piattaforma agenzia delle entrate
 - o Modelli 770, CU, trasmissione conguaglio alla Direzione Provinciale del Tesoro
 - o dichiarazione IRAP – Gestione PCC - Adempimenti AVCP.

Ufficio Didattica, si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, rapporti con alunni e con le famiglie), supporta le attività didattiche (registri, archivio alunni, scrutini, gestione esami, ...) in modalità digitale e comunica con genitori e docenti attraverso sistemi informatici (Google-Drive, e-mail dedicata specifica dell'Ufficio, interazione con il sito Web del MIM e della scuola e segreteria digitale).

Azioni specifiche:

- Iscrizioni, trasferimenti, assenze, esami, certificati e attestazioni
- Tenuta fascicoli, gestione pagelle e diplomi
- Infortuni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie
- Gestione pratiche alunni H, dispersione scolastica, statistiche varie
- Sussidi scolastici, libri di testo,
- Autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola
- Adozione libri di testo sulla piattaforma digitale AIE
- Gestione piattaforma prove INVALSI
- Viaggi, visite di istruzione, iniziative didattiche
- Attività negoziale e contrattuale con le Agenzie di viaggi.

Ufficio Personale, collabora con il Dirigente Scolastico e/o docenti delegati nelle operazioni relative a

- Determina dell'organico dei docenti



- Monitoraggio assenze personale docente e ATA, invio telematico di quelle a riduzione, visite medico fiscali
- Adempimenti SIDI/MEF mediante gestione del software AXIOS
- convocazioni supplenze, costituzione, modifiche ed estinzione del rapporto di lavoro
- dichiarazione servizi, ricostruzione di carriera, trattamento di fine rapporto, pratiche pensionistiche, anagrafe delle professionalità, identificazione online
- autorizzazione esercizio libera professione
- trattamento di fine rapporto e relativi adempimenti e inserimento a sistema SIDI e comunicazione al centro per l'impiego.
- Piano ferie, turnazioni, permessi e lavoro straordinario del personale amministrativo
- Infortuni ATA e docenti
- Rilascio certificazioni ATA e docenti
- Tenuta fascicoli personali dei dipendenti
- Servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Settimana articolata su 5
giorni

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituzione D.S. • Organizzare sostituzioni del personale assente • Delegati a programmare, organizzare e gestire attività didattiche	2
Funzione strumentale	• Offerta formativa PTOF • Orientamento in entrata • Orientamento in uscita • Inclusione scolastica	4
Capodipartimento	• Presiedere e coordinare le riunioni di dipartimento • Progettare e pianificare percorsi integrativi alla didattica tradizionale	8
Animatore digitale	• Diffondere le innovazioni digitali tra docenti e personale ATA • Attuare percorsi dedicati su tutti i temi del PNSD • Analizzare i bisogni • Promuove attività e formazione digitali	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, progetti, Educazione Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento e progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Insegnamento, progetti, corsi di lingua
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A. è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali, è consegnatario dei beni mobili e nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico: • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili o tutor, aggiornamento e formazione nei confronti del personale • Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo, definendo tutti gli atti contabili di ragioneria ed economato • Cura o l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività, verificando i risultati, il rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti al personale A.T.A. o l'emissione dei mandati di pagamento e reversali d'incasso, effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto e l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio o la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati o l'istruttoria delle attività contrattuali e la selezione dei fornitori, sovrintendendo le offerte e gli ordini di acquisto eseguiti dagli assistenti amministrativi, consultandosi con il Dirigente scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete EU

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetti Erasmus ed europei

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Scientifico "E. Majorana" - Biblioteca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Biblioteca scolastica innovativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Latina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione culturale e Programma Eco-Schools

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITC "Vittorio Veneto-Salvemini"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Liceo Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato recentemente un accordo con la Scuola Gimnazija di Dubrovnik e con il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Gaeta per il progetto MicroMar, che vedrà la collaborazione tra i nostri studenti e quelli degli istituti coinvolti nello svolgimento dei PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Majo-DigComp

Il progetto rivolto a tutto il personale prevede la formazione sulla transizione digitale, con lo scopo di allineare il sistema scolastico ai modelli europei, in coerenza con le previsioni del PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Approfondimento

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione. Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il 29 giugno 2022 è stato approvato il disegno di legge che ha convertito il decreto-legge 36 per l'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che contiene anche le nuove regole per la formazione iniziale e continua dei docenti della scuola secondaria. La formazione in servizio dei docenti sarà continua e strutturata, in modo da favorire l'innovazione dei modelli didattici, anche alla luce dell'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria e in linea con gli obiettivi di sviluppo di una didattica innovativa previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La formazione sulle competenze digitali e sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali sarà parte della formazione già obbligatoria per tutti e si svolgerà nell'ambito dell'orario lavorativo. Viene poi introdotto dal decreto un sistema di aggiornamento e formazione con una pianificazione su base triennale, che consentirà agli insegnanti di acquisire conoscenze e competenze per progettare la didattica con strumenti e metodi innovativi. Saranno coinvolti docenti



di ruolo e figure di sistema dedicate alla progettualità scolastica. Questa formazione sarà su base volontaria per chi oggi è già di ruolo, diverrà obbligatoria per i neoassunti, dopo l'adeguamento del contratto. Sarà svolta in orario diverso da quello di lavoro e potrà essere retribuita a seguito di una valutazione selettiva: è la cosiddetta formazione incentivata. Criteri del sistema di incentivazione e il numero di ore aggiuntivo da svolgere saranno decisi in sede di contrattazione (fonte M.I.).

In linea con il «Piano Nazionale per la Formazione», adottato con il DM 797/2016, l'Istituto, in coerenza con il presente PTOF e con il Piano di Miglioramento, elaborato sulla base degli esiti del RAV, adotta il presente «Piano di formazione di scuola», sia per garantire l'effettiva realizzazione della formazione in servizio «obbligatoria, permanente e strutturale» prevista dalla L. 107/2015, art. 1, c. 124, sia per soddisfare quei bisogni formativi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali dei docenti "all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico."

Nell'a.s. 2021/2022, è stato somministrato un questionario da parte della funzione strumentale Area 2 a tutti i docenti dell'Istituto per la rilevazione dei bisogni formativi.

I risultati emersi riguardano le seguenti aree tematiche:

- o Didattica innovativa
- o Valutazione alunni in presenza e a distanza
- o Relazione docente/discente
- o Didattica specifica della disciplina
- o Inclusione

Analizzato il fabbisogno dei docenti è stato attivato un corso di formazione "Valutazione: come trasformare un dovere professionale in una modalità didattica densa di significato. Uno scenario operativo per la valutazione". Al termine del corso, che ha avuto una buona partecipazione, è emerso che uno dei possibili corsi futuri potrebbe essere l'applicazione di ciò che è stato analizzato in teoria.

La funzione strumentale Area 2, per l'a.s. 2022/2023, per quanto concerne il supporto ai docenti neoassunti e ai relativi tutor e gestione delle fasi preliminari, intermedie e finali dello svolgimento del loro anno di prova all'interno dell'istituto, ricorda che è stata emanata la nota ministeriale 30998 del 25/08/22 con disposizione relative al percorso di formazione di prova del personale docente



educativi che decreta, oltre alle attività didattiche in itinere, un test finale scritto e dunque propone attività di formazione e informazione per i docenti al fine dell'ampliamento e della valorizzazione delle loro competenze professionali, in linea con i bisogni emersi nell'istituto.

Il Piano di Formazione d'Istituto è parte integrante del PTOF e deve rispondere alle direttive e ai principi del Piano Nazionale. Le attività, in esso contenute, devono attenersi a criteri coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa e con le priorità dei piani nazionali e deve essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF. Azione propedeutica alla redazione del Piano, alla luce di quanto suddetto, consiste nella rilevazione delle esigenze formative dei docenti. L'Animatore digitale insieme al Team ritiene opportuno riproporre il piano di formazione dello scorso anno (non attuato integralmente), ritenendolo ancora valido e in linea con quanto predisposto dal Ministero di competenza, ma in modalità eventualmente mista (in presenza e online), così da non limitare il numero dei partecipanti e poter permettere anche a docenti esterni di poter partecipare.

Nell'a.s. 2023-2024 è stato organizzato un corso di aggiornamento e formazione per tutti i docenti sul Dibattito Organizzato secondo il Protocollo Patavina Libertas.



Piano di formazione del personale ATA

Elementi di diritto processuale ed elementi base di gestione dei procedimenti giudiziari

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Gestione dei rapporti interpersonali e comunicazione efficace con utenza esterna

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Approfondimento

Il personale ATA, in tutte le sue componenti, è organizzato sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico, in modo da implementare la propria attività in consonanza con le finalità dell'Istituto, affinché il PTOF possa realizzarsi al di là della progettazione. A tal fine si attua una formazione continua, utilizzando strategie varie per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e l'interscambiabilità dei ruoli. Nello specifico:

- strumenti informatici
- rapporti interpersonali



- briefing periodici
- tutoraggio e supporto del DS, DSGA e personale con maggiore esperienza alle unità neoassunte

Destinatari delle iniziative di formazione

- Direttore Servizi Generali e Amministrativi
- Assistenti Amministrativi e Tecnici
- Collaboratori Scolastici

Tipologie di iniziative formazione

- Corsi proposti dalla scuola, rete di ambito, Team Digitale
- o Privacy – Sicurezza – Primo soccorso - BLSD
- o Specifici per aree di interesse
- o Informatica per tutti